



---

**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO “ENRICO FERMI”  
SIRACUSA**

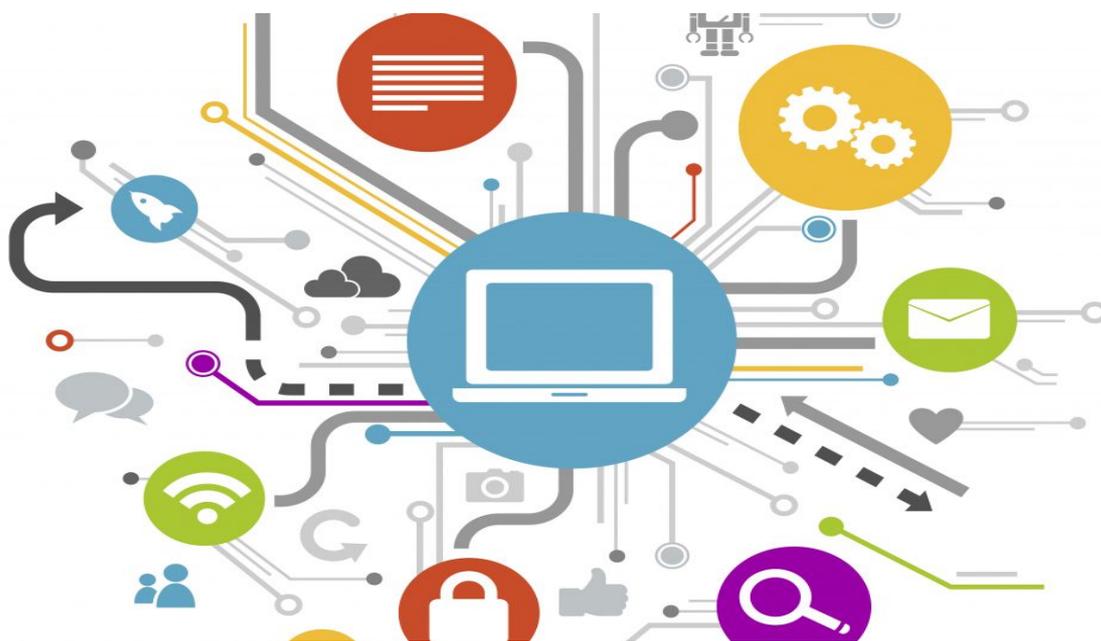
---

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**CLASSE V SEZ. E**

**Indirizzo INFORMATICA e TELECOMUNICAZIONI**

**Articolazione INFORMATICA**



**Anno Scolastico 2024/25**

**IL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>
<i>Religione Cattolica</i>	<i>Giuliano Salvatore</i>
<i>Lingua Inglese</i>	<i>Scaletta Rosa</i>
<i>Informatica Lab.</i>	<i>Mazzone alessandro</i>
<i>Sistemi E Reti Lab.</i>	<i>Castorina Chiara</i>
<i>Lingua e Letteratura Italiana</i>	<i>Crucitti Giuseppe</i>
<i>Storia, Cittadinanza e Costiuzione</i>	
<i>Informatica</i>	<i>Lorefice Giorgio</i>
<i>Matematica</i>	<i>Panebbianco Bice</i>
<i>Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici di Telecomunicazione</i>	<i>Liggeri Patrizia</i>
<i>Scienze Motorie e Sportive</i>	<i>Urso Alessia</i>
<i>Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici di Telecomunicazione Lab.</i>	<i>Di Luciano S.</i>
<i>Gestione Progetto Organizzazione D'impresa Lab.</i>	<i>Scollo Stefano</i>
<i>Gestione Progetto Organizzazione D'impresa</i>	<i>Lieri Patrizia Filippa</i>
<i>Sistemi E Reti</i>	<i>Gervasi Graziana</i>
<i>Attività alternative alla Religione Cattolica</i>	<i>Di Mauro Maria</i>
<i>Sostegno</i>	<i>Saraniti Valeria</i>

## **PREMESSA**

Il Consiglio di Classe, sulla base della programmazione didattico-educativa annuale coordinata, redatta in attuazione degli obiettivi culturali e formativi specifici d'indirizzo e delle finalità generali contenute nel Piano dell'Offerta Formativa approvato dal Collegio dei Docenti, elabora il presente documento destinato alla Commissione d'Esame di Stato. Ai sensi delle vigenti disposizioni normative sugli Esami di Stato conclusivi del corso di studi, il documento esplicita i contenuti disciplinari, gli obiettivi, i metodi, i mezzi, i tempi del percorso formativo, nonché i criteri e gli strumenti di valutazione. Per l'Anno scolastico 2024/2025 vige la seguente Ordinanza per la redazione del Documento del Consiglio di classe: Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024

1. Entro il 15 maggio 2025 il Consiglio di classe elabora, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'articolo 20, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per il percorso di studi che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot.10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

## **SOMMARIO**

Classe V Sez. E.....	1
----------------------	---

Il consiglio di classe .....	2
Premessa.....	3
Sommario.....	3
• MODULO ORIENTAMENTO .....	18
La riforma si propone i seguenti obiettivi:.....	18
✓ rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione per una scelta consapevole e ponderata (della scuola secondaria di II grado), tale da valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti; .....	18
✓ contribuire alla riduzione della dispersione scolastica;.....	18
✓ favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria. ....	18
✓ i PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento); .....	18
✓ i percorsi di orientamento di 15 ore ciascuno nelle quarte, promossi dall'università di Catania; .....	18
✓ le azioni orientative degli ITS Academy.....	18
• la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari; .....	19
• la ricaduta sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante le attività PCTO. ....	20
• l'attribuzione dei crediti, in considerazione delle competenze acquisite relativamente all'indirizzo di studi frequentato. ....	20
Obiettivi Specifici Disciplinari .....	20

## Allegati

Schede informative singole discipline

### All. Disciplina

1. Religione Cattolica
2. Lingua e Letteratura Italiana
3. Storia, Cittadinanza e Costituzione
4. Lingua Inglese
5. Matematica
6. Informatica
7. Sistemi e Reti
8. Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni
9. Gestione progetto, organizzazione d'impresa
10. Scienze Motorie e Sportive
11. Educazione Civica

Allegato riservato alunni BES-DSA

## **PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

L'Istituto Tecnico "E. Fermi" è presente nel territorio di Siracusa dal 1958, inizialmente ad indirizzo Chimico, al fine di dare una adeguata risposta al territorio, in collegamento con lo sviluppo del Polo Chimico Industriale Siracusano.

Con l'evolversi delle esigenze del mondo del lavoro, il Fermi, in linea con i tempi, ha introdotto nuove specializzazioni come la Meccanica, l'Elettronica, l'Informatica.

A seguito della riforma entrata in vigore dall'anno scolastico 2010/2011, riguardante il riordino degli istituti tecnici, tali specializzazioni sono state adeguate all'attuale normativa per cui gli indirizzi attualmente attivi sono:

- Chimica, Materiali e Biotecnologie
- Elettronica ed Elettrotecnica
- Informatica e Telecomunicazioni
- Meccanica, Meccatronica ed Energia

Attualmente la riconfigurazione dell'intero comparto industriale, orientata verso la rivoluzione industriale 4.0, ha generato nuove tipologie di imprese che ricercano personale con competenze nell'ambito delle discipline STEM e rendono la nostra istituzione partecipe, come all'inizio dello sviluppo industriale. È così favorita la collaborazione con le aziende del territorio per lo svolgimento di attività di Alternanza Scuola Lavoro e apprendistato, tali da permettere ai nostri studenti l'acquisizione di competenze tecniche adeguate ed alle imprese di anticipare i tempi di formazione. Ciò contribuisce ad ampliare l'offerta formativa che inoltre include corsi di formazione PON, opportunità rivolte agli studenti che desiderano conseguire le certificazioni linguistiche presso enti riconosciuti come il Cambridge ESOL, manifestazioni teatrali, esperienze culturali, eventi sportivi, visite di studio presso strutture operanti nel territorio organizzate annualmente ad integrazione delle discipline di indirizzo ed umanistiche ed attività di alternanza scuola-lavoro. A tali attività si affiancano manifestazioni teatrali, esperienze culturali, eventi sportivi, visite di studio presso strutture operanti nel territorio organizzate annualmente ad integrazione delle discipline di indirizzo ed umanistiche ed attività di alternanza scuola-lavoro.

## **PECUP – PROFILO PROFESSIONALE**

### ***Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici***

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da vari indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

### ***Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico***

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali; - riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

### ***Profilo professionale di indirizzo in uscita***

Lo studente, al termine del percorso quinquennale, ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie web, delle reti e degli apparati di comunicazione.

Tali competenze e conoscenze, in base all'articolazione, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione di segnali.

Il profilo professionale raggiunto permette inoltre allo studente di partecipare alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale, orientato ai servizi, per i sistemi dedicati "incorporati" e di collaborare nella gestione di progetti, operando nel quadro di

normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (privacy).

Nello specifico, le competenze acquisite nell'articolazione "Informatica" caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa.

A conclusione del percorso quinquennale il diplomato è in grado di:

- scegliere dispositivi e strumenti informatici in base alle loro caratteristiche funzionali;
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e sicurezza;
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e di interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

## QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 <sup>A</sup>	2 <sup>A</sup>	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1 <sup>A</sup>	2 <sup>A</sup>	3 <sup>A</sup>	4 <sup>A</sup>	5 <sup>A</sup>
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione Cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
<b>Totale ore annue di attività e insegnamenti generali</b>	<b>660</b>	<b>660</b>	<b>495</b>	<b>495</b>	<b>495</b>
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561
<b>Totale complessivo ore annue</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>

<b>“INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI”:</b> ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI					
<b>DISCIPLINE</b>	<b>ore</b>				
	<b>1° biennio</b>		<b>2° biennio</b>		<b>5° anno</b>
			secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	<b>1<sup>^</sup></b>	<b>2<sup>^</sup></b>	<b>3<sup>^</sup></b>	<b>4<sup>^</sup></b>	<b>5<sup>^</sup></b>
<b>Scienze integrate (Fisica)</b>	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
<b>Scienze integrate (Chimica)</b>	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
<b>Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica</b>	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
<b>Tecnologie informatiche</b>	99				
<i>di cui in compresenza</i>	66*				
<b>Scienze e tecnologie applicate **</b>		99			
<b>DISCIPLINE COMUNI ALLE ARTICOLAZIONI “INFORMATICA” E “TELECOMUNICAZIONI”</b>					
<b>Complementi di matematica</b>			33	33	
<b>Sistemi e reti</b>			132	132	132
<b>Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni</b>			99	99	132
<b>Gestione progetto, organizzazione d'impresa</b>					99
<b>ARTICOLAZIONE “INFORMATICA”</b>					
<b>Informatica</b>			198	198	198
<b>Telecomunicazioni</b>			99	99	

**CONTINUITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO**

Disciplina	Docente	Continuità nel Triennio
Religione Cattolica	<i>Giuliano Salvatore</i>	No
Lingua Inglese	<i>Scaletta Rosa</i>	Si
Informatica Lab.	<i>Mazzone Alessandro</i>	No
Sistemi E Reti Lab.	<i>Castorina Chiara</i>	No
Lingua e Letteratura Italiana	<i>Crucitti Giuseppe</i>	Si
Storia, Cittadinanza e Costituzione		Si
Informatica	<i>Lorefice Giorgio</i>	No
Matematica	<i>Panebianco Bice</i>	No
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici di Telecomunicazione	<i>Liggeri Patrizia</i>	No
Scienze Motorie e Sportive	<i>Urso Alessia</i>	No
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici di Telecomunicazione Lab.	<i>Di Luciano F</i>	No
Gestione Progetto Organizzazione D'impresa Lab.	<i>Scollo Stefano</i>	No
Gestione Progetto Organizzazione D'impresa	<i>Liggeri Patrizia</i>	No
Sistemi E Reti	<i>Gervasi Graziana</i>	No
Attività alternative alla Religione Cattolica	<i>Di Mauro Maria</i>	No
Sostegno	<i>Saraniti Valeria</i>	No

Disciplina Docente	Anno Scolastico		
	2022/2023	2023/2024	2024/2025
<i>Religione Cattolica</i>	Mauceri Katia	Mauceri Katia	Giuliano Salvatore

<b>TPSIT</b>	Lorefice Giorgio	Fuccio Maria Grazia	Liggeri Patrizia Filippa
<b>TPSIT lab.</b>	Caruso Lorena	Peluso Sonia	Di Luciano Franco
<b>Informatica</b>	Pasquale Salvatore	Lorefice Giorgio	Lorefice Giorgio
<b>Informatica Lab.</b>	Caruso Lorena	Mazzone Alessandro	Mazzone Alessandro
<b>Sistemi e Reti</b>	Genovese Giuseppe	Martorino Francesco	Gervasi Graziana
<b>Sistemi e Reti Lab.</b>	Caruso Lorena	Castorina Chiara	Castorina Chiara
<b>Matematica</b>	Bottaro Tiziana	Finocchiaro Zaira	Panebianco Bice
<b>Scienze Motorie e Sportive</b>	Buonocore Maurizio	Urso Alessia	Urso Alessia
<b>Attività Alternativa alla Religione Cattolica</b>	Bosco Maria Rosa	Troiano Concetta	Di Mauro Maria

## **QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE**

### **Descrizione della classe**

La classe VE Inf. è costituita da 16 alunni (tutti maschi.) Il gruppo classe mostra livelli medio-alti di apprendimento evidenziati, per grandi numeri, sia da solide conoscenze pregresse relative ai nuclei fondanti delle discipline, sia dall'utilizzo, anche se non egualmente distribuito, di uno standard linguistico alto e ben strutturato, sempre adeguato alle necessità comunicative che le discipline impongono. Dal punto di vista relazionale, la classe ha fatto registrare il positivo elemento della "competizione virtuosa". Questo elemento, che mai ha ostacolato la fluidità delle azioni didattiche ha fatto da catalizzatore nelle dinamiche interne al gruppo classe ed ha permesso, pur rimanendo sempre solidamente agganciati ai nuclei fondamentali delle programmazioni stabilite nei diversi Dipartimenti, di sondare e approfondire, mediante ulteriori ricerche, una pluralità di aspetti e di temi che hanno arricchito il contenuto delle lezioni.

Tutti gli obiettivi concordati all'inizio dell'anno scolastico nella programmazione educativa e didattica sono stati raggiunti dalla classe in modo diversificato in base alle potenzialità ed alle attitudini individuali dei singoli alunni.

### Prospetto dati percorso scolastico

Classe	Numero allievi	Ripetenti	Promossi senza carenze formative	Promossi con carenze formative	Respinti	Trasferimenti in uscita durante l'anno
3 <sup>^</sup>	17		15	2	—	--
4 <sup>^</sup>	17	--	8	8	1	--
5 <sup>^</sup>	16					--

## **OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO**

Durante il corso del triennio, le finalità, gli obiettivi educativi e le competenze trasversali perseguiti dal Consiglio di classe sono stati in linea con quelli stabiliti dal PTOF dell'Istituto ed hanno come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

Tutte le discipline del CdC hanno come obiettivi trasversali il raggiungimento delle competenze sotto elencate:

Competenze chiave secondo Quadro di riferimento Europeo (23/05/2018)		
CODICE	COMPETENZA	DESCRIZIONE
CE1	competenza alfabetica funzionale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare</li> <li>- adattare la propria comunicazione in funzione della situazione</li> <li>- distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo</li> <li>- valutare informazioni e di servirsene</li> </ul>
CE2	competenza multilinguistica	<ul style="list-style-type: none"> <li>- comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni</li> <li>- comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali</li> <li>- imparare le lingue in modo formale, non formale e informale</li> </ul>
CE3	competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	<ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati probanti</li> <li>- riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine scientifica ed essere capaci di comunicare le conclusioni e i ragionamenti afferenti</li> </ul>
CE4	competenza digitale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali</li> <li>- riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot</li> <li>- interagire efficacemente con le risorse tecnologiche</li> </ul>
CE5	competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none"> <li>- individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni</li> <li>- lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma</li> <li>- organizzare il proprio apprendimento e perseverare, saperlo valutare e condividere</li> <li>- cercare sostegno quando opportuno e gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali</li> </ul>
CE6	competenza in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare il pensiero critico e le abilità integrate nella risoluzione dei problemi</li> <li>- sviluppare argomenti e partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità</li> <li>- comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche</li> </ul>
CE7	competenza imprenditoriale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo</li> <li>- comunicare e negoziare efficacemente con gli altri</li> <li>- saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate</li> </ul>
CE8	competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, e la capacità di farlo in diverse arti e in altre forme culturali</li> <li>- riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali</li> <li>- impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente</li> </ul>

Le competenze di indirizzo, pur concorrendo naturalmente anch'esse alla costruzione delle CU, sono state tenute separate e possono essere analizzate separatamente, per permetterne una più specifica declinazione al fine del loro perseguimento nel percorso formativo e della loro certificazione, anche ai fini professionali.

codice	Competenza	Descrizione
CI1	Pianificare (PLAN)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizzare e schedare la realizzazione di prodotti ICT</li> <li>- Progettare architetture di rete LAN per internetworking</li> <li>- Progettare applicazioni software per uso locale</li> <li>- Stimare la sostenibilità di soluzioni informatiche</li> </ul>
CI2	Realizzare (BUILD)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progettare e sviluppare soluzioni hardware e software</li> <li>- Integrare sistemi ICT eterogenei in conformità agli standard internazionali</li> <li>- Produrre la documentazione dei prodotti ICT realizzati</li> </ul>
CI3	Eseguire (RUN)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzare interfacce utente</li> <li>- Fornire assistenza per l'evoluzione di soluzioni ICT</li> <li>- Gestire i principali problemi ICT in presenza di errori</li> </ul>
CI4	Abilitare (ENABLE)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Applicare strategie per garantire la sicurezza informatica</li> <li>- Applicare strategie della qualità ICT nel rispetto degli standard internazionali</li> </ul>
CI5	Gestire (MANAGE)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizzare progetti per sviluppare nuovi processi per soddisfare le esigenze aziendali</li> <li>- Applicare le politiche e procedure aziendali per la valutazione del rischio</li> <li>- Interagire positivamente con gli stakeholder</li> <li>- Valutare le implicazioni di nuove soluzioni ICT</li> <li>- Implementare la politica di sicurezza in ambito aziendale</li> </ul>

### **PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Per quanto riguarda il percorso di Educazione Civica, negli allegati delle singole materie, vengono descritti gli argomenti trattati. Si precisa altresì che non tutte le discipline sono state coinvolte nel percorso di Educazione civica nell'anno in corso.

### **METODOLOGIA CLIL**

Nel Consiglio di Classe non è presente nessun docente in possesso di certificato linguistico e/o metodologico CLIL. Non è stato dunque possibile realizzare attività in modalità CLIL.

### **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**

La legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” (Legge di Bilancio 2019) apporta modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che vanno ad incidere sulle disposizioni contenute nell’articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Tali modifiche, contenute nell’articolo 1, commi da 784 a 787, della citata legge, dispongono le seguenti indicazioni.

A partire dall’anno scolastico 2018/2019, gli attuali percorsi in alternanza scuola lavoro sono ride-nominati “percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” e sono attuati per una durata complessiva:

- a) non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali;
- b) non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell’ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;**
- c) non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

La revisione delle ore minime dei percorsi ha permesso alle istituzioni scolastiche, a partire dall’anno scolastico 2018/2019, di rimodulare la durata dei percorsi già progettati anche in un’ottica pluriennale.

La legge in esame ha previsto, inoltre, la definizione di Linee guida in merito ai suddetti percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento, con decreto del Ministro dell’Istruzione e del Merito. Dette Linee guida hanno trovato applicazione nella progettazione del percorso PCTO nel triennio della classe V E inf.

In particolare il comma 5 dell’articolo 8 dell’Ordinanza Ministeriale 205/2019 prevede che i PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Con il DM 226/2024 il Ministero dell’istruzione e del merito ha fornito indicazioni per il riconoscimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento e delle attività assimilabili per i candidati interni ed esterni ai fini dell’ammissione agli esami di Stato per il secondo ciclo di istruzione.

Con l’anno scolastico 2024/25, infatti, tali percorsi diventano requisito di ammissione all’esame di Stato sia per i candidati interni, come previsto dal d. lgs. N. 62/2017 all’art. 13 c. 2 l. c), sia per i candidati esterni secondo quanto disposto dal medesimo d. lgs all’art.14 c. 3.

La normativa, oltre a prevedere un significativo ridimensionamento del numero di ore, ha cambiato anche lo scenario in cui iscriverne tali esperienze e, in parte, le finalità che ne stanno alla base.

### **Dimensione orientativa**

I PCTO promuovono lo sviluppo delle competenze trasversali e *contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.*

### **Competenze trasversali**

Tutte le attività condotte nei PCTO devono essere finalizzate all'acquisizione delle competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e delle competenze trasversali, quali:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il tutto per fornire agli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata (orientamento).

Le esperienze condotte in ambito PCTO saranno riportate sul "Curriculum dello Studente" predisposto sul portale UNICA del MIM. Le competenze acquisite nei PCTO vengono certificate dal Consiglio di classe tramite certificazione apposita predisposta su ARGO.

Il CV rappresenta uno dei pilastri per l'innovazione del sistema d'istruzione e, quindi, anche per la valorizzazione dei PCTO. Tutti i soggetti coinvolti ne devono trarre beneficio.

Dal punto di vista dello studente, la certificazione delle competenze:

- testimonia la valenza formativa del percorso, offre indicazioni sulle proprie vocazioni, interessi e stili di apprendimento con una forte funzione di orientamento;
- facilita la mobilità, sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi, ivi compresa l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato;
- sostiene l'occupabilità, mettendo in luce le competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- promuove l'auto-valutazione e l'auto-orientamento, in quanto consente allo studente di conoscere, di condividere e di partecipare attivamente al conseguimento dei risultati, potenziando la propria capacità di auto-valutarsi sul modo di apprendere, di misurarsi con i propri punti di forza e di debolezza, di orientarsi rispetto alle aree economiche e professionali che caratterizzano il mondo del lavoro, onde valutare meglio le proprie aspettative per il futuro.

### **PCTO TRIENNIO 2022/2025**

I percorsi formativi di PCTO sono stati resi possibili dalla nostra istituzione scolastica, sulla base di apposite convenzioni stipulate con imprese, ASP di SR, camere di commercio, industria, artigianato, commercio, terzo settore che sono stati in alcuni casi disposti a ospitare gli studenti per un periodo di apprendimento. In altri casi, sono state privilegiate le attività on line.

Per realizzare i percorsi di PCTO l'istituzione scolastica si è impegnata a fare un'attenta e accurata valutazione del territorio. Dopo questa fase di studio e tenuto conto della vocazione degli studenti, la scuola ha individuato le realtà produttive con le quali ha avviato collaborazioni concrete: queste hanno assunto sia la forma di accordi ad ampio raggio, a valenza pluriennale, sia di convenzioni operative per la concreta realizzazione dei percorsi.

La scelta delle aziende partner si è basata sulla valutazione delle capacità strutturali, tecnologiche e organizzative che le stesse dovevano possedere e che hanno costituito requisito fondamentale per contestualizzare le discipline tecniche apprese dagli alunni e coniugarle con l'apprendimento mediante l'esperienza lavorativa.

#### • **MODULO ORIENTAMENTO**

Nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), è stata prevista la riforma dell'orientamento scolastico. Per dare attuazione alla riforma, il Ministero dell'istruzione e del merito ha adottato, con DM n. 328/2022, le Linee guida per l'orientamento.

La riforma si propone i seguenti obiettivi:

- ✓ rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione per una scelta consapevole e ponderata (della scuola secondaria di II grado), tale da valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti;
- ✓ contribuire alla riduzione della dispersione scolastica;
- ✓ favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Per raggiungere tali obiettivi nella scuola secondaria di secondo grado, come anche il nostro istituto, ha attuato dei moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti di 30 ore nelle classi terze, quarte e quinte.

Nelle classi terze, quarte e quinte, inoltre, al fine di migliorare l'efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curriculari di orientamento formativo sono stati integrati con:

- ✓ i PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento);
- ✓ i percorsi di orientamento di 15 ore ciascuno nelle quarte, promossi dall'università di Catania;
- ✓ le azioni orientative degli ITS Academy.

I moduli di 30 ore sono stati uno strumento fondamentale per supportare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

La compilazione dell'E-Portfolio, sulla piattaforma UNICA, ha integrato e completato in un quadro unitario il percorso scolastico, ha favorito l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso.

Viene riportato di seguito il quadro delle attività realizzate per la classe in obbligo di PCTO nel triennio 2022/2025.

A.S. FREQUENTATO	ORE DI PCTO DELLA CLASSE	ATTIVITÀ/PROGETTI /CORSI SVOLTI
<b>Terzo Anno</b> <b>A.S. 2022/23</b>	N° ore <b>63</b> per l'intera classe + percorsi individuali	Da tutti gli alunni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• CORSO SULLA SICUREZZA</li> <li>• INCONTRI FORMATIVI</li> <li>• START UP YOUR LIFE-EDUCAZIONE FINANZIARIA</li> </ul> Percorsi Individuali(*): <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>PON: LABORATORIO DI INFORMATICA</u></li> </ul>
<b>Quarto Anno</b> <b>A.S. 2023/24</b>	N° ore <b>65</b> per l'intera classe + percorsi individuali	Da tutti gli alunni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• MODULO ORIENTAMENTO</li> <li>• OUI – UNICT</li> <li>• SETTIMANA STEM</li> <li>• TRANSFER DATA CENTER</li> </ul> Percorsi Individuali(*): <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>PROGETTI CISCO-MIUR</u></li> <li>- <u>Get Connected</u></li> <li>• <u>TIROCINIO ST</u></li> </ul>
<b>Quinto Anno</b> <b>A.S. 2024/25</b>	N° ore <b>42</b> per l'intera classe + percorsi individuali	Da tutti gli alunni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• ORIENTAMENTO IN USCITA STUDIO-LAVORO</li> <li>• MODULO ORIENTAMENTO</li> <li>• G7 SIRACUSA</li> <li>• PROGETTO D'ISTITUTO "IL FERMI E IL MARE"</li> </ul> Percorsi Individuali(*): <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>COLLOQUI SELETTIVI DI LAVORO POST DIPLOMA</u></li> <li>• <u>ORIENTAMENTO IN INGRESSO</u></li> </ul>

**Totale ore svolte per l'intera classe 170 + percorsi individuali**

Per un quadro più dettagliato delle attività di PCTO relative al triennio vedasi ore inserite sul portale ARGO e quelle del Curriculum dello studente.

Inoltre si rimanda agli allegati del verbale dello scrutinio finale per il consuntivo delle ore di PCTO effettuate da ogni singolo alunno nell'arco del triennio.

### **VALUTAZIONE DEI PERCORSI PCTO**

Il PCTO è un contesto valutativo multiattore e multireferenziale. La valutazione dei percorsi PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. In questa valutazione lo studente ha un ruolo attivo, essendo coinvolto nella scelta dei percorsi più adatti alla sua crescita e nella valutazione dell'efficacia e della coerenza degli stessi con il proprio percorso. La valutazione degli esiti delle attività riguarda:

- la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;

- la ricaduta sul voto di condotta, tenendo conto del comportamento dello studente durante le attività PCTO.
- l'attribuzione dei crediti, in considerazione delle competenze acquisite relativamente all'indirizzo di studi frequentato.

La titolarità della valutazione finale rimane comunque in carico al Consiglio di classe, esso ha la responsabilità ultima e formale del giudizio valutativo.

La valutazione degli apprendimenti relativi ai percorsi hanno interessato tutte le discipline tecniche presenti nel Consiglio di classe e soprattutto quelle materie che hanno contribuito concretamente alla realizzazione delle attività. Il livello di apprendimento conseguito nei percorsi, come già detto precedentemente, è parte integrante, quindi, della valutazione finale dello studente.

### ***OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI***

Per gli “Obiettivi specifici disciplinari” si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio.

### ***PROVE D'ESAME***

Le prove d'esame sono costituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana, da una seconda prova scritta nazionale sulla disciplina d'indirizzo e da un colloquio orale.

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, **la prima prova scritta** accerta sia la padronanza della lingua italiana (o della diversa lingua nella quale avviene l'insegnamento) sia le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche degli studenti.

I candidati possono scegliere tra tipologie e tematiche diverse: il Ministero mette a disposizione per tutti gli indirizzi di studio sette tracce che fanno riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale. Gli studenti possono scegliere, tra le sette tracce, quella che pensano sia più adatta alla loro preparazione e ai loro interessi.

La prova può essere strutturata in più parti. Ciò consente di verificare competenze diverse, in particolare la comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che la riflessione critica da parte del candidato.

La **seconda prova scritta**, ai sensi dell'art.17, co 4, del d.dgl. 62/2017 si svolge in forma scritta ha per oggetto la disciplina “Sistemi e Reti” ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente nello specifico indirizzo.

#### **Correzione e valutazione delle prove scritte**

L'Ordinanza Ministeriale n. 55 il 22 marzo 2024 prevede che “Ai sensi dell’art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per “ aree disciplinari”

Nel rispetto dell’art. 21, comma 2, per il corrente anno scolastico la sottocommissione dispone di un massimo di 20 punti per la prima prova scritta e 20 punti per la seconda prova scritta. Il punteggio è attribuito dall’intera sottocommissione, compreso il Presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019 per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per la seconda prova.

La commissione è tenuta a iniziare la correzione e la valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare. La commissione dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.

Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA, tramite affissione di tabelloni presso l’istituzione scolastica.

Si allegano al documento del 15 maggio le griglie per le prove scritte.

### **COLLOQUIO ESAME DI STATO**

Il colloquio è disciplinato dall’art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d’esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. In particolare, tiene conto di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d’istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe (art.22, co. 1 e 2).

Il colloquio si svolge a partire dall’analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali e alle Linee guida per gli istituti tecnici. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un’esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5 (art.22, co. 3).

La sottocommissione cura l’equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l’esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell’ambito dello svolgimento del colloquio.

La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzate, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

## **SIMULAZIONE DELLA PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA**

In merito alla simulazione scritta della prima prova d'esame, in sede dipartimentale è stata prevista il 12 Maggio 2025 nella quale verrà somministrata la prova. Tale esercitazione, in linea con le indicazioni ministeriali e modellata sulla prova finale, propone ai discenti una pluralità di temi e di tipologie testuali su cui essi potranno esercitarsi scegliendo quelli a loro più confacenti.

Per quanto riguarda la seconda prova scritta è stata prevista per giorno 8 Maggio 2025 ed è conforme alle linee guida dei precedenti esami.

## **INDICATORI PER LA VALUTAZIONE**

La sottocommissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A, (art.22, co. 10).

### **La valutazione per competenze**

L'idea di competenza deriva dall'ambito lavorativo, dove indica "il patrimonio complessivo di risorse di un individuo nel momento in cui affronta una prestazione lavorativa o il suo percorso professionale". La dimensione della potenzialità e quella della natura integrata della competenza sono fondamentali, di fatto è stata applicata anche al mondo della scuola. Lo stesso principio è recepito nel Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF), elaborato dall'Unione Europea, che si propone di creare un quadro comune ai diversi sistemi formativi europei, definito in termini di competenze, abilità e conoscenze, nell'ottica di rendere confrontabili i diversi titoli di studio nell'Unione Europea.

Valutare per competenze, quindi è un dovere della scuola e un diritto per gli studenti.

È fondamentale progettare e valutare per competenze: tale didattica ha come obiettivo l'autonomia e la responsabilità dell'alunno grazie alla predisposizione di condizioni personali e ambientali che favoriscono l'apprendimento (in modo particolare con lo sviluppo delle **life skill**).

L'Unità di Apprendimento diventa uno strumento didattico flessibile in quanto prevede la revisione lungo il percorso ed è in grado di accogliere tanto la progettazione della classe quanto la sua declinazione. Nelle stesse unità di apprendimento trovano spazio le situazioni-problema, i compiti significativi, le attività laboratoriali e la componente cooperativa, e, al contempo, correlate dalle rubriche valutative che rappresentano lo strumento principe della valutazione autentica.

### **Cosa si valuta**

Nell'attività didattica sono oggetto di valutazione:

-  Il comportamento, in termini di impegno e partecipazione all'attività didattica, di frequenza e puntualità, di attenzione e partecipazione come capacità di seguire con interesse ogni tipo di attività didattica, intervenendo in modo ordinato e pertinente, di collaborazione con compagni e docenti, di rispetto dei doveri scolastici, delle persone, dell'ambiente scolastico e del Regolamento interno d'Istituto.
-  Le competenze trasversali (delineate dalle **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**) ovvero il grado di impiego personale in situazioni concrete di conoscenze, abilità e atteggiamenti acquisiti e maturati dalle alunne e dagli alunni.
-  Le competenze specifiche disciplinari che riguardano i livelli raggiunti dai singoli allievi nell'acquisizione di conoscenze ed abilità relative agli Obiettivi di apprendimento.

### **La valutazione del comportamento**

In base al DM n.5 del 16 gennaio 2009

- visto che il voto di condotta concorre alla valutazione degli apprendimenti,
- visto che il voto di condotta insufficiente a fine anno implica la non ammissione alla classe successiva o agli esami;
- visto che il DM sottolinea l'aspetto educativo del voto di condotta che deve tener conto dei progressi e dei miglioramenti realizzati dallo studente.

La valutazione del comportamento dello studente durante lo svolgimento dell'attività di PCTO, concorre all'assegnazione del voto di condotta.

Si assegna:

- voto di condotta 8, 9 o 10 nel caso in cui non siano presenti note, sanzioni, ritardi o assenze continuative e strategiche nel rispetto dell'art. 1 del DM sopra citato. La declinazione del voto sarà a cura del CdC che motiverà la scelta anche in base al profitto e agli obiettivi comportamentali indicati nel contratto formativo.

- voto di condotta 7 in presenza di ritardi e assenze sistematiche o di note.

- voto di condotta 6 in presenza di sospensioni ma con apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento dello studente

- voto di condotta 5 in presenza di reiterate sospensioni (anche inferiori a 15 giorni) senza apprezzabili cambiamenti nel comportamento dello studente. In tal caso il voto deve essere accompagnato nel verbale da una motivazione chiara e documentata.

**Griglia di valutazione**  
**Prima prova Esame di Stato**  
**Tipologia C**

Alunno \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

Indicatori generali (max 60 punti)	Descrittori		Punteggio
INDICATORE 1			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</li> <li>• Coesione e coerenza testuale.</li> </ul>	Struttura del tutto incoerente.	1-4	/20
	Struttura disorganica; distribuzione non equilibrata dei contenuti; disomogeneità tra le parti.	5-8	
	Struttura non pienamente organica.	9-12	
	Struttura sufficientemente chiara ed ordinata.	13-16	
	Struttura efficace e ben organizzata.	17-20	
INDICATORE 2			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricchezza e padronanza lessicale.</li> </ul>	Lessico improprio.	1-2	/10
	Qualche errore lessicale.	3-4	
	Lessico generalmente appropriato.	5-6	
	Forma espressiva fluida ed efficace, lessico appropriato.	7-8	

	Lessico ricco ed appropriato	9-10	
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Uso poco articolato e scorretto delle strutture, sintattiche e ortografiche, punteggiatura scorretta.	1-2	/10
	Forma espressiva semplice, con qualche errore ortografico e/o sintattico, punteggiatura non sempre corretta.	3-4	
	Uso sufficientemente corretto dell'ortografia e delle strutture sintattiche; punteggiatura sostanzialmente corretta.	5-6	
	Uso abbastanza corretto dell'ortografia e delle strutture sintattiche; punteggiatura corretta.	7-8	
	Forma corretta e piena rispondenza alla situazione comunicativa; punteggiatura efficace.	9-10	
<b>INDICATORE 3</b>			
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Scarsa o nulla la conoscenza dei riferimenti culturali.	1-2	/10
	Superficiale la conoscenza dei riferimenti culturali.	3-4	
	Sufficiente la conoscenza dei riferimenti culturali.	5-6	
	Buona conoscenza dei riferimenti culturali.	7-8	
	Ottima conoscenza dei riferimenti culturali.	9-10	
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Elaborato privo di giudizi critici e valutazioni personali.	1-2	/10
	Giudizi critici e valutazioni personali superficiali.	3-4	
	Giudizi critici e valutazioni personali sufficientemente articolati.	5-6	
	Giudizi critici e valutazioni personali efficaci.	7-8	
	Giudizi critici e valutazioni personali, pertinenti e originali.	9-10	
<b>Tipologia C</b>			
<b>Indicatori specifici della prova (max 40 punti)</b>	<b>Descrittori</b>		<b>Punteggio</b>
•Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale	Sviluppo della traccia e dell'eventuale paragrafazione non pertinente e/o incoerente	1-3	

paragrafazione.	Sviluppo della traccia e dell'eventuale paragrafazione poco pertinente.	4-6	/15
	Sviluppo della traccia e dell'eventuale paragrafazione pertinente.	7-9	
	Sviluppo della traccia e dell'eventuale paragrafazione pertinente e coerente.	10-12	
	Sviluppo della traccia e dell'eventuale paragrafazione pertinente e pienamente coerente.	13-15	
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Sviluppo frammentario e incoerente.	1-3	/15
	Sviluppo parzialmente coerente.	4-6	
	Sviluppo sufficientemente coerente.	7-9	
	Sviluppo logico e coerente.	10-12	
	Sviluppo pienamente coerente.	13-15	
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Elaborato privo di riferimenti culturali.	1-2	/10
	Riferimenti culturali superficiali.	3-4	
	Riferimenti culturali sufficienti.	5-6	
	Riferimenti culturali adeguati.	7-8	
	Riferimenti culturali approfonditi e puntuali.	9-10	
<b>Totale</b>			
<b>Voto in ventesimi</b>			

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamenti).

Indicatori	Descrittori	Livelli	Punteggio
<p>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Progettare reti di comunicazione e loro funzionamento: architetture, apparati, protocolli per reti locali e geografiche di computer e altri dispositivi, fissi e mobili.</li> <li>Pianificare servizi di rete: modello client server e distribuito per i servizi di rete; protocolli del livello applicativo; funzionalità, caratteristiche e configurazione di servizi applicativi.</li> <li>La sicurezza dei sistemi informatici e delle reti: tecniche crittografiche e loro applicazione; configurazione di apparati e servizi per la sicurezza delle reti e dei sistemi.</li> </ul>	<p>Rivela una padronanza completa ed approfondita delle risorse e dei procedimenti che soddisfano le richieste della traccia.</p>	<input type="checkbox"/> 4
		<p>Rivela una padronanza adeguata delle risorse e dei procedimenti che soddisfano le richieste della traccia.</p>	<input type="checkbox"/> 3
		<p>Rivela una padronanza essenziale delle risorse e dei procedimenti che soddisfano le richieste della traccia.</p>	<input type="checkbox"/> 2
		<p>Rivela una padronanza limitata e inadeguata delle risorse e dei procedimenti che soddisfano le richieste della traccia.</p>	<input type="checkbox"/> 1
<p>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/ scelte effettuate/ procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Affrontare situazioni problematiche, utilizzando adeguate strategie cognitive e procedure operative orientate alla progettazione di soluzioni di infrastrutture di rete.</li> <li>Scegliere motivatamente e configurare dispositivi, apparati, protocolli e servizi idonei in base alle loro caratteristiche funzionali ed alla risoluzione richiesta.</li> <li>Individuare problematiche di sicurezza e relative soluzioni in riferimento alla risoluzione richiesta.</li> </ul>	<p>Evidenzia un'eccellente capacità di analizzare il caso proposto e individua risorse e procedure in modo professionalmente valido ed efficace sia in termini di funzionalità che di sicurezza.</p>	<input type="checkbox"/> 6
		<p>Evidenzia una adeguata capacità di analizzare il caso proposto e individua risorse e procedure tecnicamente efficaci sia in termini di funzionalità che di sicurezza.</p>	<input type="checkbox"/> 5
		<p>Evidenzia una accettabile capacità di analisi e individua risorse e procedure adeguate sia in termini di funzionalità che di sicurezza.</p>	<input type="checkbox"/> 4
		<p>Evidenzia una accettabile capacità di analizzare il caso proposto e individua risorse e procedure essenziali non del tutto valide sia in termini di funzionalità che di sicurezza. Evidenzia una capacità di analisi incerta e individua solo alcune risorse e procedure in modo errato sia in termini di funzionalità che di sicurezza.</p>	<input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 2
		<p>Evidenzia una capacità di analisi carente e effettua gravi errori nell'individuazione di risorse e procedure adeguate, sia in termini di funzionalità che di sicurezza.</p>	<input type="checkbox"/> 1
<p>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppo soluzione della prima parte della traccia</li> <li>Risposte ai quesiti proposti della seconda parte della traccia</li> <li>Realizzare progetti secondo procedure consolidate e criteri di sicurezza.</li> </ul>	<p>La soluzione proposta è completa in tutte le sue parti. Essa risulta rielaborata in un modo personale tecnicamente valido ed efficace.</p>	<input type="checkbox"/> 6
		<p>La soluzione proposta è completa in quasi tutte le sue parti. Essa risulta rielaborata in un modo personale tecnicamente valido.</p>	<input type="checkbox"/> 5
		<p>La soluzione proposta è completa nelle parti principali. Essa risulta rielaborata in un modo personale tecnicamente quasi valido.</p>	<input type="checkbox"/> 4
		<p>Sono stati sviluppate le parti essenziali e presenta nella risoluzione alcuni errori tecnici nelle scelte effettuate.</p>	<input type="checkbox"/> 3
		<p>Sono presenti lacune circa la completezza e la coerenza della soluzione proposta, le procedure e le informazioni scelte sono in parte errate e non tecnicamente appropriate.</p>	<input type="checkbox"/> 2
		<p>La soluzione proposta è incompleta e frammentaria, presenta numerosi e gravi errori di scelta, delle informazioni e di sviluppo delle procedure proposte.</p>	<input type="checkbox"/> 1
<p>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Illustrazione della soluzione proposta</li> <li>Rappresentazione formale delle informazioni tecniche</li> <li>Documentazione del progetto.</li> </ul>	<p>Le argomentazioni e gli schemi sintetici sono illustrati in modo chiaro ed esauriente con un linguaggio tecnico-settoriale professionale ricco e appropriato; la documentazione prodotta è da ritenersi professionalmente valida</p>	<input type="checkbox"/> 4
		<p>Le argomentazioni e gli schemi sintetici sono illustrati in modo chiaro con un linguaggio tecnico settoriale professionale soddisfacente; la documentazione prodotta è da ritenersi professionalmente accettabile.</p>	<input type="checkbox"/> 3
		<p>Le argomentazioni e gli schemi sintetici sono illustrati in modo poco chiaro e non organico con un linguaggio tecnico-settoriale non appropriato; la documentazione della soluzione proposta risulta incompleta e superficiale.</p>	<input type="checkbox"/> 2
		<p>Le argomentazioni e gli schemi sintetici sono illustrati in modo approssimativo con un lessico tecnico-settoriale -professionale molto carente; la documentazione della soluzione proposta risulta frammentaria e confusa.</p>	<input type="checkbox"/> 1
			<p>..... / 20</p>



<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>	<b>Firma</b>
<i>Religione Cattolica</i>	<i>Giuliano Salvatore</i>	
<i>Lingua Inglese</i>	<i>Scaletta Rosa</i>	
<i>Informatica Lab.</i>	<i>Mazzone Alessandro</i>	
<i>Sistemi E Reti Lab.</i>	<i>Castorina Chiara</i>	
<i>Lingua e Letteratura Italiana</i>	<i>Crucitti Giuseppe</i>	
<i>Storia, Cittadinanza e Costiuzione</i>		
<i>Informatica</i>	<i>Lorefice Giorgio</i>	
<i>Matematica</i>	<i>Panebianco Bice</i>	
<i>Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici di Telecomunicazione</i>	<i>Liggeri Patrizia</i>	
<i>Scienze Motorie e Sportive</i>	<i>Urso Alessia</i>	
<i>Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici di Telecomunicazione Lab.</i>	<i>Di Luciano Franco</i>	
<i>Gestione Progetto Organizzazione D'impresa Lab.</i>	<i>Scollo Stefano</i>	
<i>Gestione Progetto Organizzazione D'impresa</i>	<i>Liggeri Patrizia</i>	
<i>Sistemi E Reti</i>	<i>Gervasi Graziana</i>	
<i>Attività alternative alla Religione Cattolica</i>	<i>Di Mauro Maria</i>	
<b>SOSTENO</b>	<i>Saraniti Valeria</i>	

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**ANNO SCOLASTICO 2024-2025**

**DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA**

**DOCENTE: GIULIANO SALVATORE**

**PROFILO DELLA CLASSE**

**LIVELLI DI PARTENZA**

La classe è composta da n. 15 studenti. La frequenza è stata regolare. Positive le dinamiche relazionali tra pari e tra gli studenti e il docente. Nel corso dell'anno scolastico l'interesse, la partecipazione al dialogo educativo ed il coinvolgimento nelle attività didattiche hanno favorito un lavoro di rielaborazione personale.

**LIVELLI FINALI**

Quanto progettato in fase di programmazione è stato svolto. Il livello della classe può considerarsi buono per la maggior parte degli studenti, ottimo per alcuni di loro.

**RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE**

**OBIETTIVI**

Durante il corso dell'anno gli **obiettivi educativi** e gli **obiettivi trasversali** perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell'Istituto ed hanno avuto come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

**OBIETTIVI DIDATTICI**

Nel complesso gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi, prefissati nella programmazione:

- motivare in un contesto multiculturale le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;
- individuare la visione cristiana della vita umana e il suo ruolo nella società, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;
- riconoscere il contributo del pensiero cristiano per la formazione della democrazia europea;
- confrontare gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Ecumenico Vaticano II e verificare gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;
- riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alla vita pubblica, all'ambiente e allo sviluppo scientifico e tecnologico.

## COMPETENZE

---

Secondo quanto previsto dalle linee guida relative al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici, obiettivo della disciplina Religione Cattolica, al termine del secondo biennio e quinto anno, è stato quello di concorrere al conseguimento delle seguenti **competenze specifiche**:

- **C1** Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale
- **C2** Cogliere la presenza e incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica
- **C3** Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

### CONTENUTI TRATTATI

#### UDA 1. RELIGIONE E SOCIETA'

##### COMPETENZE:

- C1

##### ABILITÀ:

- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.
- Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo ruolo nella società, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero

##### CONOSCENZE

- Ruolo della religione nella società contemporanea.
- Un nuovo modo di concepire l'economia e la società.
- Diritti, doveri, giustizia, solidarietà e pace.

#### UDA 2. L'IDENTITA' DEL CRISTIANO

##### COMPETENZE:

- C3

**I.T.I. 'E. Fermi' - SR**  
**Documento 15 maggio Classe V C Informatica e Telecomunicazioni**

**ABILITA':**

- Riconoscere il contributo del pensiero cristiano per la formazione della democrazia europea.
- Confrontare gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II e verificare gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura.

**CONOSCENZE:**

- La Dottrina Sociale della Chiesa e il senso del lavoro.
- Lo Stato laico e i valori Cristiani: scelte di vita, vocazione, professione.
- L'ecumenismo e il rapporto con le altre religioni.
- Il Concilio Ecumenico Vaticano II, evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo.

**UDA 3. L'ETICA E LE SCIENZE DELLA VITA**

**COMPETENZE:**

- C1
- C2

**ABILITA'**

- Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alla vita pubblica, all'ambiente e allo sviluppo scientifico e tecnologico.

**CONOSCENZE:**

- La questione ambientale.
- La visione cristiana su aspetti peculiari della realtà scientifica e tecnologica.

**U.D.A. DI APPROFONDIMENTO**

**LA MANO DI DIO**

In occasione dell'anno giubilare, il tema scelto per l'approfondimento dell'anno è stato "La mano di Dio", cioè l'amore misericordioso di Dio e il Suo voler prendersi cura dell'uomo. Nella Bibbia l'espressione "mano di Dio" indica la cura attenta, premurosa, particolare di Dio verso le creature da Lui plasmate. Dentro il palmo della mano sta scritta la nostra storia. E' lo strumento fondamentale, oltre al volto, per la relazione con l'altro e con il mondo. Sede del tatto, dell'azione, della creazione, la mano si esprime attraverso il gesto, genera linguaggio.  
"Noi siamo le nostre mani"

### ***METODOLOGIE DIDATTICHE***

- lezione frontale (presentazione dei contenuti)
- brainstorming
- mappe concettuali
- cooperative-learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)
- lezione interattiva (discussione sui temi, interrogazioni brevi)
- lezione multimediale collettiva
- lettura del libro di testo, di articoli di giornali, di testi letterari, biblici e documenti ecclesiali.
- Lavori di gruppo

### ***MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI***

- Testo in uso
- Bibbia

<b>Titolo</b>	<b>Autori</b>	<b>Editore</b>
All'ombra del sicomoro	Pisci - M. Bennardo	Marietti

#### **Risorse e strumenti didattici utilizzati**

- Libro di testo
- LA BIBBIA DI GERUSALEMME, Dehoniane, 2008
- Magistero della chiesa
- Film, cortometraggi, documentari e brani musicali
- Articoli di giornali vari

### ***TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERICHE UTILIZZATI E CRITERI DI VALUTAZIONE***

## **PREMESSA**

**I.T.I. 'E. Fermi' - SR**  
**Documento 15 maggio Classe V C Informatica e Telecomunicazioni**

I criteri di valutazione sono stati basati sui seguenti parametri:

- impegno e partecipazione all'attività didattica
- conoscenze acquisite, abilità raggiunte e competenze maturate
- capacità critica

### **Modalità didattiche utilizzate**

In presenza

### **Metodi didattici privilegiati**

Cura della relazione

### **Verifiche in itinere del processo formativo e forme per il recupero**

Sono state utilizzate le seguenti prove di verifica:

- Discussioni, interventi, lavori di gruppo, comportamento in situazioni reali, autovalutazioni.

### **Griglia di valutazione**

<b>INSUFFICIENTE (I)</b>	Conosce in modo superficiale e generico gli elementi essenziali della disciplina. Stenta ad applicare le sue conoscenze. Non partecipa al dialogo educativo e all'attività didattica, non si applica al lavoro richiesto, non rispetta le consegne.
<b>MEDIOCRE (Me)</b>	Conosce in modo parziale gli elementi essenziali della disciplina. Applica le sue conoscenze in modo superficiale. Partecipa saltuariamente al dialogo educativo e all'attività didattica, si applica irregolarmente al lavoro richiesto e non sempre rispetta le consegne.
<b>SUFFICIENTE (Su)</b>	Conosce con sufficiente correttezza gli argomenti più importanti della disciplina, di cui comprende ed usa il linguaggio in modo semplice. Partecipa, anche se superficialmente, al dialogo educativo e all'attività didattica in classe. E' saltuario nelle consegne.
<b>DISCRETO (Di)</b>	Conosce con una certa precisione quasi tutti gli argomenti. Lavora con costanza e sa usare le sue conoscenze. È responsabile, corretto, diligente nelle consegne. E' partecipe e disponibile al lavoro e al dialogo educativo.
<b>BUONO (Bu)</b>	Conosce con sicurezza molti degli argomenti sviluppati, sa effettuare collegamenti all'interno della disciplina. Dà il proprio contributo con costanza in tutte le attività. Si applica con serietà, interviene con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. Sa organizzare le conoscenze in maniera autonoma. E' disponibile al confronto critico e al dialogo educativo.

**I.T.I. 'E. Fermi' - SR**  
**Documento 15 maggio Classe V C Informatica e Telecomunicazioni**

<b>OTTIMO (Ot)</b>	Ha un'esauriente conoscenza dei contenuti della disciplina. Partecipa in modo attivo e costruttivo a tutte le attività proposte, dimostrando interesse ed impegno lodevoli. E' ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo efficace ed autonomo. E' in grado di operare collegamenti all'interno della disciplina, è propositivo nel dialogo educativo.
--------------------	--

**Griglia di valutazione delle competenze**

UDA	Competenze dell'UDA	Livello di competenza	Corrispondenz a lettere	Corrispondenza giudizio
1	C1	<input type="checkbox"/> Livello avanzato <input type="checkbox"/> Livello intermedio <input type="checkbox"/> Livello base <input type="checkbox"/> Livello base non raggiunto	Ot Bu - Di Su Me - I	Ottimo Buono - Discreto Sufficiente Mediocre - Insufficiente
2	C2	<input type="checkbox"/> Livello avanzato <input type="checkbox"/> Livello intermedio <input type="checkbox"/> Livello base <input type="checkbox"/> Livello base non raggiunto	Ot Bu - Di Su Me - I	Ottimo Buono - Discreto Sufficiente Mediocre - Insufficiente
3	C3	<input type="checkbox"/> Livello avanzato <input type="checkbox"/> Livello intermedio <input type="checkbox"/> Livello base <input type="checkbox"/> Livello base non raggiunto	Ot Bu - Di Su Me - I	Ottimo Buono - Discreto Sufficiente Mediocre - Insufficiente

**Siracusa**

**30 Aprile 2025**

**FIRMA**

**Salvatore Giuliano**



<b>ALLEGATO 5</b> <b>AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>
<b>ANNO SCOLASTICO 2024- 2025</b>
<b>DISCIPLINA: ITALIANO</b>
<b>DOCENTE: GIUSEPPE CRUCITTI</b>

**PROFILO DELLA CLASSE**

La classe VE Inf. è costituita da 16 alunni.tutti maschi. Il gruppo classe mostra livelli medio-alti di apprendimento evidenziati, per grandi numeri, sia da solide conoscenze pregresse relative ai nuclei fondanti della disciplina, sia dall'utilizzo, anche se non egualmente distribuito, di uno standard linguistico alto, ben strutturato e sempre adeguato alle necessità comunicative che la disciplina in oggetto impone. Dal punto di vista relazionale, la classe ha fatto registrare il positivo elemento della "competizione virtuosa" . Questo elemento, che mai ha ostacolato la fluidità dell'azione didattica, ha fatto da catalizzatore nelle dinamiche interne al gruppo classe ed ha permesso , pur rimanendo sempre solidamente agganciati ai nuclei fondamentali della programmazione stabilita in Dipartimento, di sondare e approfondire, mediante ulteriori ricerche, una pluralità di aspetti e di temi che hanno arricchito il contenuto delle lezioni.

**RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE**

Durante il corso dell'anno gli obiettivi educativi e gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell'Istituto e hanno come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

**OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI**

---

**OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI**

- crescita educativa, culturale e professionale degli alunni, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio;
- l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

---

## **OBIETTIVI DIDATTICI**

---

Lo studente, al termine del percorso quinquennale, raggiunge i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

---

## **COMPETENZE**

---

Secondo quanto previsto dalle linee guida relative al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici, compito della disciplina Lingua e Letteratura italiana, al termine del secondo biennio e quinto anno, è stato quello di concorrere al conseguimento delle seguenti **competenze specifiche della disciplina**

Sono state perseguite le seguenti competenze comunicative e approfondite le possibili integrazioni fra i vari linguaggi e contesti culturali di riferimento, anche in vista delle future scelte di studio e di lavoro.

C1. individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;

C2. redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;

C3 utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

---

## **CONTENUTI TRATTATI**

---

**Prima dei contenuti trattati corrispondenti alle singole UDA precede per ogni UDA un riquadro che riporta **COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE.****

**UDA 1:**

**Aspetti culturali e produzione letteraria dall'Italia post unitaria al primo dopoguerra: coscienza sociale, dinamiche familiari, frammentazione dell'io e rapporto con il progresso**

<b>Competenze</b>	C3: utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. CCE: 1-4-5-6-8
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.</li><li>- Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.</li><li>- Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.</li><li>- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.</li><li>- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre</li></ul>
<b>Conoscenze</b>	<p><b>Lingua:</b> Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi. Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico. Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.</p> <p><b>Letteratura</b> Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi. Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli. Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria</p>

**UDA 2:**

**Gli occhi dei poeti sulle atrocità della guerra; rapporti dei letterati con il potere**

<b>Competenze</b>	C3: utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. CCE: 1-4-5-6-8
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.</li> <li>- Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.</li> <li>- Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.</li> <li>- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.</li> <li>- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre</li> </ul>
<b>Conoscenze</b>	<p><b>Lingua:</b> Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi. Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico. Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.</p> <p><b>Letteratura</b> Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi. Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli. Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria</p>

**. UDA 3:**  
**La comunicazione : scrivere e parlare.**

<b>Competenze</b>	C1: individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; C2: redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; CCE: 1-4-5-6- 7- 8
<b>Abilità</b>	<p>Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.</p> <p>Decodificare testi di diversa natura e cogliere informazioni da testi non continui, grafici e tabelle.</p> <p>Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.</p> <p>Interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento anche per negoziare in contesti professionali.</p> <p>Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.</p>

<b>Conoscenze</b>	<p>Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico.  Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici.  Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.  Repertori dei termini tecnici e scientifici relativi al settore d'indirizzo.  Social network e new media come fenomeno comunicativo.</p>
-------------------	---

## **CONTENUTI SVOLTI:**

### **UDA 1: Aspetti culturali e produzione letteraria dall'Italia post unitaria al primo dopoguerra: coscienza sociale, dinamiche familiari, frammentazione dell'io e rapporto con il progresso**

- **Quadro storico** di riferimento fra la fine dell'Ottocento e l'inizio del nuovo secolo: la situazione economica in Europa pag 2-4, ;la modernità ed il progresso, la nuova arte pag 6-7: Claude Monet: la stazione Saint-Lazare: il treno simbolo del progresso.
- **La nuova filosofia:** il Positivismo e i critici, Darwin
- **I movimenti e i generi letterari di fine Ottocento** La condizione degli intellettuali. Il Naturalismo francese ed il Verismo italiano. Decadentismo, Simbolismo
- C. Baudelaire, *da I fiori del male: L'albatro; a una passante*
- O. Wilde e il dandismo, Il ritratto di Dorian Gray ( visione film di Oliver Parker )

- La narrativa per ragazzi in Italia: l'intento educativo di *Cuore* e *Pinocchio* pag 75
- **Verga**, un europeo moderno, vita, opere: tre fasi, Catania, Firenze, Milano, prima dell'adesione al Verismo.
- Verga verista: il progetto del ciclo dei vinti , stile e forme. Eclissi dell'autore, regressione e straniamento, i proverbi, il discorso indiretto libero pag 81- 89
- Verga, lettura e analisi del testo " Rosso Malpelo" pag 100-111.
- Verga: lettura e analisi del testo " Nedda " pag 92- 98 .
- Verga: *I Malavoglia*: genesi, il ciclo dei vinti il tempo e lo spazio, i personaggi, lingua e stile, regressione e straniamento , pag 123-128
- Verga letture e analisi dell'incipit del romanzo " *I Malavoglia* " pag 134-137. Cambiare condizione, la mobilità sociale di oggi pag 138- 139
- Verga: lettura e analisi della novella " *La roba*" pag 155- 158.
- Verga: *Mastro don Gesualdo* pag 160 - 161: struttura e temi del romanzo
- Verga: *Mastro don Gesualdo*: un romanzo polifonico. Lettura e analisi del brano " *La morte di Gesualdo* " pag 168-170.
- *I Poeti maledetti* pag 190-191
- **Giovanni Pascoli**: vita, nido, pensiero pag 215-217
- Pascoli: la poetica *Fanciullino* : lettura e analisi pag 219-220,
- Pascoli: *Myricae* pag 223-224.
- Lettura e analisi del
- "X agosto " analisi pag 227
- " *Lavandare*" pag 225 - 226,
- " *Temporale*" pag 231
- Focus su L'estetismo e il Dandysmo; confronto tra i protagonisti delle opere di J. K. Huysmans, O. Wilde, G. D'Annunzio. ( *Des Esseintes*, *Dorian Gray*; *Andrea Sperelli*).
- **G. D'Annunzio**: cenni sulla vita, suddivisione delle opere . pag 263-269

- Il piacere: il protagonista, le due donne, struttura e trama del Piacere pag 271-272-273.
- " Il trionfo della morte": personaggi e trama. " Le Vergini delle rocce": trama, personaggi, contenuti, il mito del Superuomo. pag 282-283. Lettura ed analisi:
- "Il programma del Superuomo" pag 284-285
- La poesia , il progetto delle Laudi: Alcyone: metamorfosi e panismo pag 288- 289. lettura e analisi :
- " La pioggia nel Pineto " pag 296
- Avanguardie e Modernismo nel primo Novecento 376-385
- 
- **L. Pirandello** ed il modernismo europeo. la vita e le opere pag 449-451 : l'adesione al Fascismo pag 452. gli ultimi anni ed il pirandellismo, la dialettica tra forma e vita, la critica della società, la critica dell'identità, differenza tra Umore e Comicità pag 452- 457
- Pirandello analisi del testo
- "La differenza tra umorismo e comicità" pag 458-460,
- Pirandello: i romanzi umoristici ed " Il fu Mattia Pascal".: la vicenda , i temi, ed i motivi pag 463-465. Lettura ed analisi:
- "Adriano Meis e la sua ombra" pag 468
- del brano tratto dal romanzo " Serafino Gubbio operatore" pag 474-478. i temi principali del romanzo, la composizione , riflessione sul rapporto uomo-macchina.
- Pirandello : "Novelle per un anno" pag 485- 487, lettura ed analisi della novella "
- " Il treno ha fischiato" pag 499-500
- 
- **Italo Svevo**: un intellettuale moderno ed europeo, vita l'influenza della teoria psicoanalitica pag 533-536; la poetica, il romanzo "modernista" italiano pag 538- 539. La coscienza di Zeno : struttura e temi: pag 550-552
- I. Svevo" Lo schiaffo del padre" pag 554-556,

## **UDA 2:**

**Gli occhi dei poeti sulle atrocità della guerra; rapporti dei letterati con il potere**

- **Le avanguardie storiche:** un fenomeno di rottura: Il Futurismo: caratteristiche principali: schema. Marinetti: lettura del manifesto del futurismo pag 579, la poesia futurista pag 597–598, lettura di una parte del testo” Si ,si,così l’aurora” solo pag 599
- **Ungaretti:**poeta moderno europeo, vita ,opere e poetica pag 637-641.
- Lettura ed analisi
- " San Martino del Carso pag 659
- "Mattina" pag 660
- Soldati"pag 662
- "Veglia" pag 666

**Montale :** poeta moderno delle grandi questioni, vita, idee e cultura pag 723- 727

Lettura ed analisi dei testi:

” Spesso il male di Vivere ho incontrato" pag 741;

Merigiare pallido e assorto pag.735;

Non chiederci la parola pag 737

- **Quasimodo:** vita, poetica,in appunti forniti a lezione lettura ed analisi dei testi:
- “Uomo del mio tempo”
- " Alle fronde dei salici"
- “Ed è subito sera “

Verso il mondo di oggi Pag 817-818

Il Neorealismo; Sperimentalismo e neoavanguardia Pag 820

Dal Postmoderno al “ ritorno alla realtà” pag825

**Primo Levi :**autore-testimone del tragico evento della SHOAH, il volto più atroce della modernità , la vita segnata dall'esperienza del campo di concentramento, lettura ed analisi del brano

- "I Sommersi ed i salvati" pag 967-969 ( autore trattato a fine gennaio in concomitanza della giornata della memoria)

**L.Sciascia :** scrittura e denuncia , il tema del complotto politico pag 899-901, lettura ed analisi del brano

- " Il capitano Bellodi ed il capomafia" pag 901-905.

**I: Calvino,** Scrivere per capire un mondo divenuto incomprensibile; La vita ; la poetica

Lettura del brano: La contemplazione delle stelle pag 943\_945

### UDA 3

Tipologie testuali previste per la prima prova degli Esami di Stato: analisi del testo(tipologia A), testo argomentativo(tipologia B) e tema(tipologia C)

## ***METODOLOGIE DIDATTICHE***

Costruttivismo sociale, Brainstorming, Lezione partecipata, attività in cooperative learning, ricorso alla simulazione di casi in contesti extrascolastici veri o verosimili, analisi comparativa tra codici linguistici diversi e tra atteggiamenti culturali difforni dal proprio

## ***MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI***

Lavagna, LIM, Libro di testo e altri testi.ed appunti.

<b>Titolo</b>	<b>Autori</b>	<b>Editore</b>
LETTERATURA MONDO	P. Cataldi E. Angioloni, S. Panichi	Palumbo editore ed Rossa

## ***TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERICHE UTILIZZATI E CRITERI DI VALUTAZIONE***

**La Valutazione è stata** *In itinere* durante lo svolgimento dei lavori e sommativa alla fine della unità di apprendimento e ha tenuto conto: del livello individuale di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, e dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza, dell'impegno, della frequenza e del comportamento.

### **Tipologia di verifiche**

Analisi del testo, Testo argomentativo, Tema , Colloquio, Dibattiti, Test strutturati e semi-strutturati, decodifica di testi non letterari.

Griglia valutativa per competenze

UDA	Competenze dell'U-DA	Livello di competenza	Corrispondenza lettere	Corrispondenza voto	Voto assegnato
1. Aspetti culturali e produzione letteraria dall'Italia post-unitaria al primo dopo guerra: Coscienza sociale dinamiche familiari, frammentazione dell'io e rapporto con il progresso	C3: Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, ai fini dell'apprendimento permanente. CCE:1-4-5- 6-8	Livello avanzato Livello intermedio Livello base Livello base parzialmente raggiunto Livello base non raggiunto	A B C D E	9-10 7-8 6 5 2-4	
2. Gli occhi dei poeti sulle atrocità della guerra: rapporti dei letterati con il potere	C3: Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, ai fini dell'apprendimento permanente. CCE:1-4-5- 6-8	Livello avanzato Livello intermedio Livello base Livello base parzialmente raggiunto Livello base non raggiunto	A B C D E	9-10 7-8 6 5 2-4	
3. La comunicazione nel mondo del lavoro: scrivere e parlare. Scrittura tecnica	C1 Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. C2 Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali CCE:1-4-5- 6-7-8	Livello avanzato Livello intermedio Livello base Livello base parzialmente raggiunto Livello base non raggiunto	A B C D E	9-10 7-8 6 5 2-4	

<b>Avanzato</b>	Lo studente svolge le consegne mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli
<b>Intermedio</b>	Lo studente svolge le consegne in situazioni nuove, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
<b>Base</b>	Lo studente svolge le consegne in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze ed abilità fondamentali e di saper applicare le procedure apprese
<b>Base parzialmente raggiunto</b>	Lo studente svolge le consegne in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze ed abilità superficiali e generiche e non è sempre capace di applicare le procedure apprese

<b>Non raggiunto</b>	Lo studente non riesce a svolgere le consegne, mostrando di non possedere conoscenze e abilità fondamentali e di non saper applicare le procedure
----------------------	---

**SIRACUSA, 05 Maggio 2025**

**FIRMA**

*Giuseppe Crucitti*

<b>ALLEGATO 6</b>	
<b>AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</b>	
<b>ANNO SCOLASTICO 2024- 2025</b>	
<b>DISCIPLINA: STORIA</b>	
<b>DOCENTE: PROF. Giuseppe Crucitti</b>	

**PROFILO DELLA CLASSE**

La classe VA Inf. è costituita da 14 alunni.tutti maschi. Il gruppo classe mostra livelli medio-alti di apprendimento evidenziati, per grandi numeri, sia da solide conoscenze pregresse relative ai nuclei fondanti della disciplina, sia dall'utilizzo, anche se non egualmente distribuito, di uno standard linguistico alto e ben strutturato, sempre adeguato alle necessità comunicative che la disciplina in oggetto impone. Dal punto di vista relazionale, la classe ha fatto registrare il positivo elemento della "competizione virtuosa" . Questo elemento, che mai ha ostacolato la fluidità dell'azione didattica, ha fatto da catalizzatore nelle dinamiche interne al gruppo classe ed ha permesso , pur rimanendo sempre solidamente agganciati ai nuclei fondamentali della programmazione stabilita in Dipartimento, di sondare e approfondire, mediante ulteriori ricerche, una pluralità di aspetti e di temi che hanno arricchito il contenuto delle lezioni.

**RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE**

Durante il corso dell'anno gli obiettivi educativi e gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell'Istituto e ha come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

**OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI**

---

## **OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI**

- crescita educativa, culturale e professionale degli alunni, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio;
- l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

## **OBIETTIVI**

---

Al termine del percorso quinquennale di istruzione tecnica, sono stati raggiunti i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
  - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
  - collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
  - analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
  - riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale;
  - essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
  - individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.
- 

## **COMPETENZE**

---

Sono state perseguite le seguenti competenze storiche in vista delle future scelte di studio e di lavoro. Si è cercato di consolidare la cultura dello studente con riferimento anche ai contesti professionali; rafforzando l'attitudine a problematizzare, a formulare domande e ipotesi interpretative, a dilatare il campo delle prospettive ad altri ambiti disciplinari e ai processi di internazionalizzazione.

C1: correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;

C2: riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

## **CONTENUTI TRATTATI**

### **UDA 1**

**Europa e mondo dalla seconda metà dell'Ottocento alla prima guerra mondiale, l'evoluzione del sistema elettorale e del servizio di leva in Italia.**

<b>Competenze</b>	C1: correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento CCE: 1-4- 6- 7- 8
<b>Abilità</b>	Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. Analizzare problematiche significative del periodo considerato.  Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali
<b>Conoscenze</b>	<b>Conoscenze</b> Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo. Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione). Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali. Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla costituzione europea.

## CONTENUTI

Crescita economica e società di massa: lo sviluppo industriale, il taylorismo. la nuova fabbrica di Ford, il post-fordismo pag 6-11

Belle epoche : ottimismo, crescita demografica, conquiste della medicina, nuovi orizzonti scientifici, innovazioni tecnologiche, esposizioni universali, le macchine velocizzano pag 12-14, il tempo libero, lo sport, il turismo, la ricerca di una nuova identità , nazionalismo e razzismo pag 14, 15, 18, 19, 20

Scienza e tecnica: I nuovi materiali per l'edilizia: acciaio e cemento pag 16-17

La crescita dell'industria italiana pag 36-37, l'ampliamento della rete ferroviaria pag 38;

Il governo Giolitti : schema riassuntivo pag 48-49

Lo scenario mondiale: Stati Uniti fra crescita economica e imperialismo pag 58-59

I pozzi di petrolio pag 62

Giappone e Russia dalla modernizzazione alla guerra, l'Europa in cerca di nuovi equilibri, aree di crisi pag 76 mappa concettuale pag 77

Lo scoppio della prima guerra mondiale: la guerra lampo pag 90-92, la dichiarazione di neutralità, interventista e neutralisti, il patto di Londra pag 93-94 l'Italia entra in guerra, la guerra di posizione pag 94-99 Le nuove armi micidiali, il fronte interno e l'economia di guerra pag 100-104 L'industria bellica, la fase finale della prima guerra mondiale pag 105-109

La nuova propaganda pag 122

La rivoluzione russa ( capitolo in sintesi) pag 128

## UDA 2

**L'età dei totalitarismi e la seconda guerra mondiale: dalla negazione dei diritti umani al dibattito attuale sulla cittadinanza e sulla Costituzione.**

<b>Competenze</b>	C1: correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento CCE: 1-4- 6- 7- 8
<b>Abilità</b>	Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali
<b>Conoscenze</b>	<b>Conoscenze</b> Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo. Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione). Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali. Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla costituzione europea.

## CONTENUTI

La società delle nazioni e i trattati di pace pag 134-137.

Gandhi pag 149

Crisi e ricostruzione economica pag 150( sintesi)

Usa , gli anni 20, il boom, speculazioni in borsa, la crisi del 1929, il new deal di Roosevelt pag 156-167

Il Biennio rosso

L'ascesa del fascismo e la costruzione dello stato fascista, gli strumenti di repressione, gli antifascisti, i patti lateranensi, la radio pag 191-203

La politica economica e sociale nel fascismo pag 214( sintesi )

La Germania da Weimar al terzo Reich pag 240: mappa e sintesi guidata.

L'URSS di Stalin pag 260 : capitolo in sintesi

L'Europa ed il mondo tra Fascismo e democrazia: capitolo in sintesi pag 278

La seconda guerra mondiale pag 312 mappa e sintesi del capitolo: visione d'insieme

Dentro le fasi della seconda guerra mondiale, focus sullo sbarco alleato in Sicilia.

L'ideologia nazista e l'antisemitismo, le leggi di Norimberga 233,234,235

Focus dentro la seconda guerra mondiale: la guerra lampo, la guerra in Nord Europa, l'occupazione della Francia pag 284-288

La svolta del 1941: il conflitto diventa mondiale e la controffensiva degli alleati pag 289-293

Stragi naziste: le FOSSE ARDEATINE, MARZABOTTO. L'ECCIDIO DELLE FOIBE Pag 304-305 .

La Resistenza la vittoria degli alleati pag 301 -302

La vittoria degli alleati pag 312( sintesi)

La guerra dei codici: la nascita di Enigma, utilizzo militare della tecnologia 309

La bomba atomica pag 311

### UDA 3

**Il mondo dalla fine della “guerra fredda” al “multipolarismo”: il fragile equilibrio internazionale e le nuove potenze emergenti**

<b>Competenze</b>	C1: correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento CCE: 1-4- 6- 7- 8
-------------------	---

<p><b>Abilità</b></p>	<p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</p> <p>Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali</p>
<p><b>Conoscenze</b></p>	<p><b>Conoscenze</b></p> <p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione).</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali.</p> <p>Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla costituzione europea.</p>

## CONTENUTI

### **Il mondo dalla fine della “guerra fredda” al “multipolarismo”: il fragile equilibrio internazionale e le nuove potenze emergenti**

il mondo del bipolarismo: la ricostruzione economica, il bilancio della guerra, il Welfare nell' Europa occidentale

Gli obiettivi del FMI pag 335

Dalla collaborazione ai primi contrasti: nascita dell'Onu, il processo di Norimberga, la divisione ed il sistema bipolare. Il patto Atlantico e la Nato. Il blocco di Berlino. La crisi di Corea, il Giappone pag 336-343

La coesistenza pacifica, Chruscev, la destalinizzazione, gli Stati Uniti ed il programma politico di Kennedy, la crisi di Berlino, la costruzione del muro, la crisi di Cuba, La linea rossa , i primi accordi Urss-Usa, l'intervento di Giovanni XXIII, l'assassinio di Kennedy, l'allontanamento di Chruscev 344-347

Scienza e tecnica : la conquista dello spazio: lo Sputnik, l'atterraggio sulla Luna, satelliti e comunicazione oggi pag 348-349

Il processo di integrazione Europea : nasce il progetto dell'unificazione, i primi organismo sovranazionali: Ceca, Cern, Cee, Euratom, Il Cern: per rilanciare la ricerca Europea: la nascita del Cern, l'attività del laboratorio ieri e oggi pag 360-365

La Gran Bretagna della Thacher. Usa Urss: dalla nuova guerra fredda alla distensione, la perestrojka, il disastro di Chernobyl pag 372 -376

La caduta dei regimi comunisti: Solidarnosc, la caduta del muro di Berlino pag 381-382

L'Italia Repubblicana: la ricostruzione economica, lo scenario politico del dopoguerra dal centrismo al centro sinistra, il miracolo economico pag 474

Il compromesso storico, il rapimento di Aldo Moro pag 466: ricostruzione del fatto storico.

Il generale Dalla Chiesa, Falcone e Borsellino: la mafia e lo stato pag 469

I nuovi rapporti internazionali: la Russia di Putin, la guerra del Golfo, 11 settembre, l'era di Barack Obama, la vittoria di Trump pag 506-509

Europa Unita: un percorso difficile ed incerto, la nascita dell'UE, il trattato di Maastricht, la moneta unica e la BCE pag 527. Capitolo in sintesi pag 536

### **EDUCAZIONE CIVICA: 7**

Costituzione:

- Le leggi di Norimberga
- Le leggi razziali in Italia
- Le foibe
- Riflessioni sulla situazione geopolitica mondiale a seguito della crisi Ucraina-Russia
- Visione del Film Imitation games: discussione in classe

### ***METODOLOGIE DIDATTICHE***

Costruttivismo sociale, Brainstorming, Lezione partecipata, attività in cooperative learning, ricorso alla simulazione di casi in contesti extrascolastici veri o verosimili, analisi comparativa tra codici linguistici diversi e tra atteggiamenti culturali difforni dal proprio

### ***MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI***

- Testo in uso

<b>Titolo</b>	<b>Autori</b>	<b>Editore</b>
Storia in movimento	A.Brancati - T.Pagliarani vol.III	La Nuova Italia

**Risorse e strumenti didattici utilizzati :** appunti, sintesi, mappe , filmati, conferenze , museo dello sbarco, video lezioni, filmati contenuti nel libro di testo scaricabili.

***TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERICHE UTILIZZATI E  
CRITERI DI VALUTAZIONE***

**La Valutazione è stata** *In itinere* durante lo svolgimento dei lavori e sommativa alla fine della unità di apprendimento e ha tenuto conto: del livello individuale di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, e dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza, dell'impegno, della frequenza e del comportamento.

**Tipologia di verifiche:** debate, interrogazioni orali e questionari scritti

**Griglia valutativa per competenze**

UDA	Competenze dell'UDA	Livello di competenza	Corrispondenza lettere	Corrispondenza voto	Voto assegnato
<b>UDA 1:</b> Europa e mondo dalla seconda metà dell'Ottocento alla prima guerra mondiale, l'evoluzione del sistema elettorale e del servizio di leva in Italia.	C1: correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento CCE: 1-4-5-6- 7- 8	Livello avanzato	A	9-10	
		Livello intermedio	B	7-8	
		Livello base	C	6	
			D	5	
		Livello base parzialmente raggiunto	E		
Livello base non raggiunto					

<p><b>UDA 2</b> L'età dei totalitarismi e la seconda guerra mondiale: dalla negazione dei diritti umani al dibattito attuale sulla cittadinanza e sulla Costituzione.</p>	<p>C1: correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento CCE: 1-4-5-6- 7- 8</p>	<p>Livello avanzato Livello intermedio Livello base Livello base parzialmente raggiunto Livello base non raggiunto</p>	<p>A B C D E</p>	<p>9-10 7-8 6 5 2-4</p>	
<p><b>UDA 3:</b> Il mondo dalla fine della “guerra fredda” al “multipolarismo”: il fragile equilibrio internazionale e le nuove potenze emergenti.</p>	<p>C1: correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento  C2: riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.  CCE: 1-4-5-6- 7- 8</p>	<p>Livello avanzato Livello intermedio Livello base Livello base parzialmente raggiunto Livello base non raggiunto</p>	<p>A B C D E</p>	<p>9-10 7-8 6 5 2-4</p>	
<p><b>Avanzato</b></p>	<p>Lo studente svolge le consegne mostrando padronanza nell’uso delle conoscenze e delle abilità ; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli</p>				
<p><b>Intermedio</b></p>	<p>Lo studente svolge le consegne in situazioni nuove, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite</p>				
<p><b>Base</b></p>	<p>Lo studente svolge le consegne in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze ed abilità fondamentali e di saper applicare le procedure apprese</p>				
<p><b>Base parzialmente raggiunto</b></p>	<p>Lo studente svolge le consegne in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze ed abilità superficiali e generiche e non è sempre capace di applicare le procedure apprese</p>				

<b>Non raggiunto</b>	Lo studente non riesce a svolgere le consegne, mostrando di non possedere conoscenze e abilità fondamentali e di non saper applicare le procedure
----------------------	---

**SIRACUSA, 10 -5 -2025**

**FIRMA**

**Giuseppe Crucitti**

***ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO***

***ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025***

***DISCIPLINA: Inglese***

***DOCENTE: Scaletta Rosa***

***PROFILO DELLA CLASSE***

La classe 5<sup>^</sup> E Informatica è composta da 16 alunni la maggior parte dei quali ha sviluppato un accettabile identità di gruppo, lavorando insieme e sostenendosi a vicenda. Sono in grado di esprimere le proprie opinioni e idee in modo chiaro e rispettoso. Durante i cinque anni, gli alunni hanno partecipato al dialogo educativo con discreto interesse e partecipazione, anche se solamente alcuni di loro hanno mostrato un pieno coinvolgimento nelle tematiche affrontate. Alcuni alunni hanno raggiunto buone/ottime competenze sia nell'elaborazione orale che scritta, per il resto della classe le competenze possono considerarsi mediamente discrete. Solamente per pochi studenti i risultati raggiunti non possono considerarsi pienamente positivi.

***RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI***

Durante il corso dell'anno gli obiettivi educativi e gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell'Istituto e ha come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

---

**OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI**

---

**OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI**

- crescita educativa, culturale e professionale degli alunni, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio;
- l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

**OBIETTIVI DIDATTICI**

Tenuto conto di quanto indicato nelle linee guida del nuovo ordinamento dell'istruzione tecnica, al termine del quinto anno l'alunno deve essere in grado di: utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una

prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

---

## COMPETENZE

---

Secondo quanto previsto dalle linee guida relative al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici, compito della disciplina Inglese al termine del secondo biennio e quinto anno, è stato quello di concorrere al conseguimento delle seguenti **competenze specifiche della disciplina**

	<b>COMPETENZE DI AREA COMUNE</b>
L10	Padroneggiare la lingua Inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
L11	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
P2	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di <i>team working</i> più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
P3	Redigere brevi relazioni tecniche utilizzando il lessico specifico;

---

## CONTENUTI TRATTATI

## UDA 1 Global Issues

### COMPETENZE :

- L10
- L11
- P2

### ABILITÀ:

Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto;  
Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore;

Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale

### CONOSCENZE

Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete;

Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali  
Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriali.

### CONTENUTI:

Charts and graphs

Gli studenti si sono suddivisi in piccoli gruppi per preparare una presentazione digitale di un argomento (o più di uno) a scelta relativo alla Agenda 2030.

Training for Invalsi: reading and listening comprehension

## UDA 2 Linking computers

### COMPETENZE :

- L10
- P3

### ABILITÀ:

Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.

Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.

Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.

Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.

**CONOSCENZE:**

Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.

Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.

Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.

Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.

**CONTENUTI:**

- Networks
- types of networks
- Network topologies
- Network protocols
- Communication protocols

**UDA 3 Protecting computers**

**COMPETENZE :**

- L10

**ABILITÀ:**

Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.

Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.

Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi su esperienze, processi e situazioni relativi al settore di indirizzo.....

**CONOSCENZE:**

Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.

Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.

Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.

Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.

**CONTENUTI:**

- Computer threats
- Computer protection

**UDA 4 Is Big Brother still watching us?**

**COMPETENZE :**

- L10

**ABLITA':**

Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto;  
Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore;

Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

**CONOSCENZE**

Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete;

Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali  
Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriali.

**CONTENUTI:**

Social and ethical problems of IT

Big Data

IT and the law

How they keep an eye on us

Surveillance Society

Databases/databases applications

GDPR

"Newspeak" a passage from G. Orwell's 1984

Why Orwell's 1984 could be about now

The power of words

## Educazione Civica Inglese

**4 ore**

**COMPETENZE :**

- L10

**CONTENUTI:**

**"Can we reach robots ethic?"**

**"How to regulate Artificial Intelligence?!"**

### **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Titolo	Autori	Editore
<b><i>Bit by Bit</i></b>	Ardu/Bellino/Di Giorgio	Edisco

**METODOLOGIE DIDATTICHE****DESCRIZIONE DELLE TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERICHE UTILIZZATE E  
CRITERI DI VALUTAZIONE**

<b>Utenti destinatari</b>	Alunni della classe 5 <sup>^</sup> E Informatica
<b>Metodologia</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Communicative approach</li><li>• Brainstorming</li><li>• Lezione partecipata, discussione guidata</li><li>• Peer tutoring</li><li>• Cooperative learning,</li><li>• Attività in laboratorio</li></ul>
<b>Risorse umane</b>	Docenti d'indirizzo Assistente tecnico di laboratorio linguistico.
<b>Strumenti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lavagna</li><li>• LIM</li><li>• Realia</li><li>• Laboratorio linguistico</li><li>• Dizionari cartacei e multimediali</li><li>• Libri di testo in versione cartacea e multimediale</li></ul>
<b>Recupero e potenziamento</b>	<p>Nel caso in cui verranno individuate situazioni problematiche nello studio delle discipline con carenze da parte degli alunni, nel processo di apprendimento, verranno individuati interventi di recupero, sostegno, approfondimento.</p> <p>Gli interventi di sostegno potranno essere svolti per tutto l'anno allo scopo di prevenire l'insuccesso mentre il recupero sarà fatto dopo la fine del primo periodo e dopo lo scrutinio finale.</p> <p>Al termine delle attività di recupero, verranno effettuati accertamenti del superamento delle carenze formative, contemporaneamente su prove concordate e comuni fra i docenti di classi parallele.</p>
<b>Verifiche e Valutazione</b>	<p>Le verifiche misureranno il grado di sviluppo delle abilità acquisite proponendo prove scritte oggettive (strutturate e/o semistrutturate) e prove orali di tipo soggettivo che misureranno la conoscenza dei contenuti, la comprensione, l'accuratezza grammaticale, la capacità di comunicazione, la ricchezza lessicale, la pronuncia acquisita dal singolo studente.</p> <p>La valutazione considererà la qualità del lavoro svolto e la partecipazione attiva o meno alle attività individuali o di gruppo; inoltre terrà conto del livello di comprensione e produzione della lingua orale e scritta raggiunto dai singoli studenti e dei progressi fatti rispetto alle condizioni e ai livelli di partenza.</p>

## RUBRICA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

		LIV. AVANZATO (A) 9-10	LIV. INTERMEDI O (B) 8	LIV. Base (C) 6	LIV. Base parzialmente e raggiunto (D) 5	LIV. BASE non raggiunto (E) 2-4	VOTO ASSEGNATO
COMPETENZE ASSICURATIVE	I UDA						
	L10						
	L11						
	P2						
	II UDA						
	L10						
	P3						
	III UDA						
	L10						
	IV UDA						
L10							

### Corrispondenza del livello e delle abilità

	Comprensione e produzione orale	Comprensione e produzione scritta
Livello avanzato	Lo studente porta a termine il compito assegnato con sicurezza. Si esprime utilizzando il lessico specifico. Il registro è adatto alla funzione. Ottima è la pronuncia e l'intonazione. Non fa errori né grammaticali né sintattici. Riesce a rielaborare in modo personale.	Lo studente sa cogliere interamente il significato di un testo e porta a termine il compito assegnato con sicurezza. Esprime le proprie idee in modo chiaro e scrive frasi ben strutturate utilizzando "connectors" e una vasta gamma di elementi lessicali. Non fa errori né grammaticali né ortografici.

Livello intermedio	Lo studente sa comunicare in modo chiaro. Dimostra una discreta comprensione del registro e della situazione. Sostanzialmente la pronuncia è corretta. Fa pochi errori grammaticali e sintattici.	Lo studente comprende il testo in modo adeguato e porta a termine i compiti assegnati. Esprime le proprie idee in modo chiaro e scrive frasi compiute grammaticalmente e ortograficamente quasi corrette.
Livello base	Lo studente ha una comprensione globale accettabile e porta a termine l'esercizio. Evidenzia esitazioni e ripetizioni, ma nel complesso produce messaggi accettabili. La pronuncia è quasi corretta. Fa errori grammaticali o sintattici che a volte ostacolano la comunicazione.	Lo studente comprende il testo nelle linee essenziali; porta a termine l'esercizio in modo abbastanza chiaro. L'elaborato presenta alcuni errori grammaticali e di ortografia e le frasi sono brevi e semplici. La comunicazione non è, comunque, pregiudicata.
Livello base parzialmente raggiunto	Lo studente ha una comprensione globale non sempre accettabile e porta a termine l'esercizio con difficoltà. Evidenzia esitazioni e ripetizioni, e produce messaggi non sempre accettabili. La pronuncia non è sempre corretta. Fa errori grammaticali o sintattici che a volte ostacolano la comunicazione.	Lo studente comprende il testo nelle linee essenziali; ma non sempre porta a termine l'esercizio in modo abbastanza chiaro. L'elaborato presenta vari errori grammaticali e di ortografia e le frasi sono brevi e semplici. La comunicazione è parzialmente pregiudicata.
Livello non raggiunto	Lo studente non comprende e non porta a termine nessuna attività. Non riesce ad esprimersi nella lingua straniera e si rifiuta, pertanto, di comunicare.	Lo studente non porta a termine i compiti assegnati. La comprensione è inadeguata. La comunicazione è pregiudicata a causa di errori grammaticali e ortografici molto gravi.

**SIRACUSA, 8 maggio 2025**

**FIRMA**  
**Rosa Scaletta**

## PROGRAMMA DI MATEMATICA - ANNO SCOLASTICO 2024/2025

ISTITUTO E. Fermi Siracusa

INDIRIZZO Informatica

CLASSE 5

SEZIONE E

DOCENTE Prof. **Bice Panebianco**

Derivata di una funzione. Rapporto incrementale di una funzione nell'intorno di un suo punto. Definizione di derivata di una funzione. Significato geometrico della derivata. Derivate delle funzioni elementari e composte.

Massimi e minimi. Teorema di Rolle, teorema di Lagrange, teorema di Cauchy e loro applicazioni.

Forme indeterminate e teorema di De L'Hospital. Funzioni crescenti e decrescenti.

Concavità e convessità di una funzione. Punti di flesso.

Studio dell'andamento di una funzione.

Problemi di massimo e minimo.

Primitiva di una funzione. L'integrale indefinito e relative proprietà. Integrali

indefiniti immediati. Metodi d'integrazione: integrazione mediante

scomposizione o semplice trasformazione della funzione integranda, integrazione delle funzioni composte, integrazione per sostituzione, integrazione per parti.

Prof.ssa Bice Panebianco

***ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO***

***ANNO SCOLASTICO 2024-25***

***DISCIPLINA: Informatica***

***DOCENTI: Lorefice Giorgio – Mazzone Alessandro***

***PROFILO DELLA CLASSE***

**LIVELLI DI PARTENZA**

La classe V E informatica è composta da 16 studenti. Il livello di partenza per la maggior parte degli studenti è stato sin dall'inizio soddisfacente e il clima in classe si è mostrato sommariamente propositivo e collaborativo. Dal punto di vista disciplinare la classe osserva con rispetto le norme scolastiche e gli impegni prefissati. Gli studenti si sono mostrati interessati ai contenuti e alle metodologie del docente, affrontando con interesse ogni attività.

**LIVELLI FINALI**

Tutta la classe ha continuato a seguire le direttive scolastiche stabilite all'inizio dell'anno, mantenendo con costanza un clima coeso e sereno all'insegna del rispetto reciproco e dell'educazione. Questo atteggiamento costruttivo e dinamico ha contribuito proficuamente allo svolgimento delle attività disciplinari del docente senza riscontrare difficoltà, inoltre nel corso dell'anno non solo si è riusciti a raggiungere i risultati attesi, ma si è avuto modo di poter approfondire alcune tematiche proposte dalla curiosità e dall'interesse degli alunni. La maggior parte degli alunni ha dimostrato un alto rendimento, mostrando di possedere competenze di buon livello.

***RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI***

Durante il corso dell'anno gli obiettivi educativi e gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell'Istituto e hanno come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

## **OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI**

### **OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI**

- crescita educativa, culturale e professionale degli alunni, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio;
- l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

### **OBIETTIVI DIDATTICI**

I risultati da far conseguire allo studente, al termine del percorso di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale sono: utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa; utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.

## **COMPETENZE**

Secondo quanto previsto dalle linee guida relative al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici, compito della disciplina al termine del secondo biennio e quinto anno, è stato quello di concorrere al conseguimento delle seguenti competenze specifiche della disciplina:

- C1: utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
- C2: sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- C3: scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- C4: gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- C5: redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

La disciplina concorre anche nel raggiungimento delle seguenti competenze degli assi culturali.

**I.T.I. 'E. Fermi' - SR**  
**Documento 15 maggio Classe V E**

**COMPETENZE DEGLI ASSI CULTURALI**

<b>ASSE DEI LINGUAGGI</b>	L1) Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale, artistico – letterario, scientifico, tecnologico e professionale L2) Analizzare e interpretare testi scritti di vario tipo L3) Produrre testi di vario tipo L4) Produrre oggetti multimediali
<b>ASSE MATEMATICO</b>	M1) Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica; M2) individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi; M3) analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi
<b>ASSE SCIENTIFICO - TECNOLOGICO</b>	ST1) Utilizzare correttamente e descrivere il funzionamento di sistemi e/o dispositivi complessi, anche di uso corrente ST2) Gestire progetti

**CONTENUTI TRATTATI**

**UDA 1 – Basi di dati**

**OBIETTIVI**

**I.T.I. 'E. Fermi' - SR**  
**Documento 15 maggio Classe V E**

**Abilità**

- Sistema informatico e informativo
- Progettare una base di dati a livello concettuale
- Progettazione logica relazionale
- Progettazione fisica e piattaforme di sviluppo

**Competenze**

- C1 – C3 – C5
- L1 – L2 – M2 – M3 – ST1 – ST2

**Contenuti**

- **Organizzazione degli archivi e basi di dati** -

Gli Archivi di dati (Dato e informazione)  
Le basi di dati  
Modelli per i database  
Gestione di un database  
Linguaggi per basi di dati  
Utenti del database (Amministratore del DB)

- **Modello concettuale dei dati** -

La progettazione concettuale  
Entità e attributi  
Gli attributi chiave  
Le associazioni  
Modello E/R  
Esempi di modellazione di dati

- **Il modello logico relazionale** -

I concetti fondamentali del modello relazionale  
La derivazione delle relazioni dal modello E/R  
Le operazioni relazionali :Selezione, Proiezione e congiunzione - Join interne ed esterne  
Interrogazioni con più operatori  
La normalizzazione  
L'integrità referenziale  
Le query

- **Modello fisico dei dati** -

Modello relazionale Software e piattaforme di sviluppo  
PhpMyAdmin  
La creazione delle tabelle  
Le proprietà dei campi delle tabelle  
Le associazioni tra le tabelle  
Creazione di database

**UDA 2 – DBMS e Linguaggio MySql**

**OBIETTIVI**

**I.T.I. 'E. Fermi' - SR**  
**Documento 15 maggio Classe V E**

<b>Abilità</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Scelta del DBMS e specifiche di progettazione</li><li>• Sintassi e architettura del DBMS SQL</li><li>• Ambiente PHP per la gestione dei Database</li></ul>	
<b>Competenze</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• C1 – C2 – C3</li><li>• L1 – L2 – M2 – M3 – ST1 – ST2</li></ul>	
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- <b>DBMS</b> -</li><li>La gestione di un DMBS e i livelli di astrazione</li><li>La sicurezza all'interno di un Data Base</li><li>L'architettura e l'organizzazione</li><li>I data base di rete: stand-alone, client server, terminal server</li><li>I data warehouse e i data mart (dipendenti e indipendenti)</li><li>- <b>Linguaggio SQL</b> -</li><li>Caratteristiche generali del linguaggio SQL</li><li>Istruzioni del DDL di SQL: la definizione delle tabelle</li><li>Istruzioni del DML di SQL: i comandi per la manipolazione dei dati</li><li>Interrogazioni con SQL: Il comando Select</li><li>Le operazioni relazionali nel linguaggio SQL</li><li>Le funzioni di aggregazione</li><li>Le JOIN Interne INNER JOIN</li><li>Le JOIN Esterne OUTER JOIN ( left outer join, right outer join ,full outer join</li><li>Le viste logiche</li><li>Interrogazioni annidate (sub Query)</li><li>- <b>MySQL e PHPMyAdmin</b> -</li><li>Caratteristiche generali di MySQL</li><li>L'ambiente PHPMyAdmin</li><li>Tipi di dati in MySQL</li><li>Creazione dei database e delle tabelle</li><li>Operazioni di manipolazione e di interrogazione</li></ul>

**UDA 3 – Database in rete**

**OBIETTIVI**

**I.T.I. 'E. Fermi' - SR**  
**Documento 15 maggio Classe V E**

**Abilità**

- Programmazione lato server e gestione lato client
- Sviluppo di applicazioni web-based integrando DB
- Accesso e gestione di un DB tramite pagine web dinamiche

**Competenze**

- C1 – C2 – C3 – C4
- L1 – L2 – M2 – M3 – ST1 – ST2

**Contenuti**

**- Database in rete e la programmazione lato server -**

Pagine web statiche e dinamiche  
Programmazione lato client e lato server  
Linguaggi di scripting e di programmazione lato server  
Ambiente di sviluppo XAMPP e PHPMyAdmin  
Installare e configurare l'ambiente di sviluppo  
Esempio di utilizzo Linguaggio PHP

**- Richiamo linguaggio HTML e degli elementi dei moduli -**

Il linguaggio PHP  
La pagina PHP  
Variabili e operatori  
Strutture di controllo  
Array ed array associativi  
L'interazione con l'utente  
Passaggio di dati tra HTML e PHP  
Il metodo GET  
Il metodo POST  
Creazione dinamica di pagine HTML

**- Accesso ad una base di dati in PHP -**

Stabilire una connessione con il server SQL e selezionare il database  
Interrogazioni al database  
Visualizzare i risultati  
Operazioni di manipolazione sui database  
SQL-INJECTION  
La persistenza dei dati in PHP  
Identificazione degli utenti e controllo delle password  
Esercitazioni e realizzazione di un progetto.

**UDA 4 – Sicurezza**

**OBIETTIVI**

**I.T.I. 'E. Fermi' - SR**  
**Documento 15 maggio Classe V E**

**Abilità**

- Tecniche di implementazione di reti
- Utilizzo di piattaforme e siti web
- Sistemi di sicurezza in rete e aziendale
- Tipici attacchi informatici e metodi di prevenzione e protezione.

**Competenze**

- C2 – C3 – C4 – C5
- L1 – L2 – M2 – M3 – ST1 – ST2

**Contenuti**

- **Reti di computer** -

Comunicazione e topologia di rete  
Tecniche di commutazione e protocolli  
I dispositivi di rete  
Protocollo TCP/IP  
Indirizzi IP

- **Internet e il Web** -

Il mercato del 3° millennio: e-Commerce  
Vantaggi e svantaggi di un sito di e-commerce  
Sistemi di pagamento online  
Criptovalute: Bitcoin

- **Sistemi di sicurezza e identità digitale** -

Sicurezza di un sistema informatico  
Strumenti per violare la sicurezza  
Protezione degli attacchi  
La crittografia (simmetrica e asimmetrica)  
Sicurezza in azienda  
Sistema pubblico di identità digitale (SPID)

- **Tipologie di attacchi** -

I ransomware  
Flashing  
Phishing  
Attacco ai Database  
Password Cracking  
Disaster recovery  
Sicurezza Aziendale

**I.T.I. 'E. Fermi' - SR**  
**Documento 15 maggio Classe V E**

- Lezione frontale
- Lavoro individuale
- Lavoro di gruppo
- Discussione (DEBATE)
- Cooperative learning
- Brain storming
- Recuperi curriculari in itinere
- Attività di laboratorio
- Peer Tutoring
- Lezione dialogata
- Esercitazioni pratiche
- Problem Solving

**MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

➤ **Testo in uso:**

<b>Titolo</b>	<b>Autori</b>	<b>Editore</b>
“ Corso di informatica SQL & PHP, Vol.C “	P. CAMAGNI R. NIKOLASSY	HOEPLI

➤ **Risorse e strumenti didattici utilizzati:**

- Libro di testo.
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point o prezi.
- Appunti e mappe concettuali.
- Esempi di applicazioni svolte con funzione di riferimento e di indirizzamento
- Video e documentazioni fruibili da Internet
- Esercizi da svolgere in aggiunta a quelli proposti dal libro di testo

**TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERICHE UTILIZZATI E**  
**CRITERI DI VALUTAZIONE**

Durante l'anno scolastico sono state effettuate periodicamente dei controlli sul processo di apprendimento tramite valutazioni formative, durante il percorso di acquisizione delle competenze, e sommative per valutare il livello finale delle competenze raggiunto dagli alunni alla fine di ogni UDA.

**Per la valutazione formativa si è fatto ricorso ad:**

- interventi orali per rispondere alle domande, per osservazioni di approfondimento o di collegamento durante lo svolgimento delle lezioni;

**I.T.I. 'E. Fermi' - SR**  
**Documento 15 maggio Classe V E**

- attività laboratoriali al fine di valutare la costanza nell'impegno scolastico, la comprensione, la conoscenza degli argomenti appena affrontati e l'eventuale necessità di aggiustamenti del percorso formativo.

**Per la valutazione sommativa:**

- prove strutturate e/o semistrutturate.
- Colloqui orali anche dal posto.
- Test oggettivi a risposta multipla vero-falso, prove di laboratorio progettuali.
- Esercizi applicativi svolti in laboratorio al fine di verificare l'acquisizione di conoscenze, competenze ed abilità operative.
- Realizzazione di progetti in laboratorio.
- Compiti di realtà.
- Simulazioni di testi proposti durante gli esami di stato degli anni precedenti.

**Tabella di valutazione delle competenze**

Per la valutazione delle competenze acquisite si è tenuto conto della qualità del lavoro svolto e della partecipazione alle attività individuali o di gruppo oltre ai progressi fatti rispetto alle condizioni e ai livelli di partenza.

<b>Livello di competenza</b>	<b>Livello</b>	<b>Voto</b>	
<input type="checkbox"/> livello avanzato	A	9-10	Svolge compiti e risolve problemi complessi mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<input type="checkbox"/> livello intermedio	B	7-8	Svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<input type="checkbox"/> livello base	C	6	Svolge compiti e risolve problemi in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<input type="checkbox"/> livello base non raggiunto	D	1-5	Non riesce a svolgere compiti semplici anche in situazioni note, mostrando di non possedere conoscenze e abilità fondamentali e di non saper applicare basilari regole e procedure.

**Griglia di valutazione**

Le valutazioni saranno attribuite su scala decimale completa e formulate utilizzando la seguente griglia di valutazione sintetica.

**I.T.I. 'E. Fermi' - SR**  
**Documento 15 maggio Classe V E**

<b>Elementi di valutazione</b>	<b>Valutazione</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscenze minime ma consapevoli</li><li>• Aderenza delle risposte ai quesiti formulati</li><li>• Riproduzione dei contenuti oggetto di studio in forma semplice</li><li>• Uso corretto del lessico specifico</li></ul>	<b>SUFFICIENTE</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscenze ampie</li><li>• Coerenza logica nell'argomentare</li><li>• Riproduzione dei contenuti oggetto in modo organico</li><li>• Conoscenza e uso specifico del linguaggio disciplinare</li><li>• Capacità di confronto autonomo</li></ul>	<b>DISCRETO / BUONO</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscenze complete ed approfondite</li><li>• Lessico specifico, adeguato, ricco e fluido</li><li>• Assimilazione dei percorsi logici, loro interpretazione e rielaborazione</li><li>• Rielaborazione critica personale degli argomenti oggetto di verifica</li></ul>	<b>OTTIMO / ECCELLENTE</b>

Inoltre si terrà conto del percorso di apprendimento effettuato, l'acquisizione dei contenuti e le abilità maturate, il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, nonché della partecipazione alle attività svolte e la valutazione dei materiali prodotti.

**SIRACUSA, li 08/05/2024**

**I DOCENTI**

**Prof. Lorefice Giorgio**  
**Prof. Mazzone Alessandro**

***ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO***

***ANNO SCOLASTICO 2024/2025***

***DISCIPLINA: Sistemi e Reti***

***DOCENTI: Graziana Gervasi – Chiara Castorina***

### ***PROFILO DELLA CLASSE***

La classe V E – Informatica e Telecomunicazioni è composta da 16 alunni, tutti maschi di cui tre alunni con BES. Sin dalle prime lezioni, gli studenti hanno manifestato interesse per la disciplina, mostrando un comportamento educato e una partecipazione attiva al dialogo educativo. I contenuti sono stati affrontati attraverso un approccio teorico-pratico, in linea con l'articolazione del corso di studi e con le competenze pregresse acquisite negli anni precedenti.

La classe si presenta complessivamente coesa, caratterizzata da rapporti interpersonali sereni sia tra gli studenti che tra studenti e docenti.

Nel complesso, il livello di apprendimento raggiunto dalla classe può ritenersi più che sufficiente. Sebbene l'attenzione e la partecipazione attiva non siano state sempre costanti da parte di tutti gli alunni, l'impegno nello studio si è mantenuto generalmente costante. Il metodo di studio risulta, nel suo complesso, sufficientemente strutturato e organizzato.

### ***RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI***

Durante il corso dell'anno gli obiettivi educativi e gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell'Istituto e hanno come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

---

**OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI**

---

## OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI

- crescita educativa, culturale e professionale degli alunni, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso e ricco di motivazioni;
- sviluppo di un' autonoma capacità di giudizio;
- l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

---

## COMPETENZE

---

Secondo quanto previsto dalle linee guida relative al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici, compito della disciplina "Sistemi e reti" al termine del secondo biennio e quinto anno, è stato quello di concorrere al conseguimento delle seguenti **competenze specifiche della disciplina**

<b>COMPETENZE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA (SR)</b>	
<b>SR1</b>	Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
<b>SR2</b>	Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
<b>SR3</b>	Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione
<b>SR4</b>	Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
<b>SR5</b>	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
<b>SR6</b>	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

## *CONTENUTI TRATTATI*

<b>UDA</b>	<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Contenuti delle conoscenze</b>
------------	-------------------	----------------	-----------------------------------

<p><b>n° 1</b></p> <p><b>Il livello Application dell'architettura TCP/IP</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• SR1</li> <li>• SR4</li> <li>• SR5</li> <li>• SR6</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare la corretta configurazione di un sistema per una data applicazione.</li> <li>• Classificare una rete e i servizi offerti con riferimento agli standard tecnologici.</li> <li>• Installare e configurare software e dispositivi di rete.</li> <li>• Utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I servizi del livello application</li> <li>• Protocolli FTP, Telnet, SSH, POP3, IMAP, SMTP, DNS, HTTP</li> <li>• Configurare un router</li> </ul>
--	--	---	--

<p><b>n° 2</b></p> <p><b>La configurazione del DHCP e del DNS</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• SR1</li> <li>• SR2</li> <li>• SR3</li> <li>• SR6</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare la corretta configurazione di un sistema per una data applicazione.</li> <li>• Identificare i principali dispositivi periferici; selezionare un dispositivo adatto all'applicazione data.</li> <li>• Installare, configurare e gestire sistemi operativi garantendone la sicurezza.</li> <li>• Classificare una rete e i servizi offerti con riferimento agli standard tecnologici.</li> <li>• Progettare, realizzare, configurare e gestire una rete locale con accesso a Internet.</li> <li>• Installare e configurare software e dispositivi di rete.</li> <li>• Utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La configurazione degli host</li> <li>• Il DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol)</li> <li>• L'architettura client-server del DHCP</li> <li>• Il DHCP per IPv6</li> <li>• Il DNS (Domain Name System)</li> <li>• Problematiche di sicurezza</li> <li>• Configurazione host con DHCP e DNS</li> </ul>
---	--	---	---

<p><b>n° 3</b></p> <p><b>Efficienza e sicurezza nelle reti locali</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• SR4</li> <li>• SR5</li> <li>• SR6</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Classificare una rete e i servizi offerti con riferimento agli standard tecnologici.</li> <li>• Progettare, realizzare, configurare e gestire una rete locale con accesso a Internet.</li> <li>• Installare e configurare software e dispositivi di rete.</li> <li>• Utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• STP: il protocollo di comunicazione tra gli switch</li> <li>• Le reti locali virtuali (VLAN)</li> <li>• Firewall e ACL</li> <li>• Proxy server</li> <li>• NAT</li> <li>• DMZ</li> <li>• Configurare le VLAN</li> <li>• Configurare ACL standard ed estese.</li> <li>• Esercitazione al simulatore su firewall, proxy e DMZ</li> </ul>
<p><b>n° 4</b></p> <p><b>Le reti private virtuali VPN</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• SR4</li> <li>• SR5</li> <li>• SR6</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Classificare una rete e i servizi offerti con riferimento agli standard tecnologici.</li> <li>• Progettare, realizzare, configurare e gestire una rete locale con accesso a Internet.</li> <li>• Installare e configurare software e dispositivi di rete.</li> <li>• Utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteristiche di una VPN</li> <li>• La sicurezza nelle VPN</li> <li>• Protocolli per la sicurezza nelle VPN</li> <li>• VPN di fiducia e VPN sicure</li> <li>• VPN per lo streaming, il gaming e l'home banking</li> <li>• Implementazione di VPN tramite simulatore di rete</li> </ul>

<p><b>n° 5</b></p> <p><b>Progettare strutture di rete: dal cablaggio al cloud</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• SR1</li> <li>• SR2</li> <li>• SR5</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare la corretta configurazione di un sistema per una data applicazione.</li> <li>• Progettare, realizzare, configurare e gestire una rete locale con accesso a Internet.</li> <li>• Installare e configurare software e dispositivi di rete.</li> <li>• Utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese</li> <li>•</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ripasso su struttura fisica delle reti, cablaggio strutturato e apparati di rete</li> <li>• La collocazione dei server dedicati e virtuali</li> <li>• La virtualizzazione dei server</li> <li>• Le soluzioni cloud</li> <li>• Problematiche classiche delle reti.</li> <li>• Progettazione di rete attraverso il simulatore.</li> </ul>
<p><b>n° 6</b></p> <p><b>Le reti wireless e reti mobili</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• SR1</li> <li>• SR2</li> <li>• SR3</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettare, realizzare, configurare e gestire una rete locale con accesso a Internet.</li> <li>• Installare e configurare software e dispositivi di rete.</li> <li>• Utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scenari di reti wireless</li> <li>• La sicurezza delle reti wireless</li> <li>• Le reti cellulari e l'accesso ad internet</li> <li>• La mobilità nelle reti cellulari e il 5G</li> <li>• Problematiche classiche delle reti.</li> </ul>

***METODOLOGIE DIDATTICHE***

- Lezione frontale
- Lavoro individuale
- Lavoro di gruppo per sollecitare responsabilità e spirito di collaborazione

- Discussione
- Recuperi curricolari in itinere
- Lavori di gruppo per attività di laboratorio

***MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI***

Testo in uso

<b>Titolo</b>	<b>Autori</b>	<b>Editore</b>
Internetworking	E. Baldino, R. Rondano, A. Spano, C. Iacobelli	Juvenilia Scuola

**Risorse e strumenti didattici utilizzati**

- Libri di testo
- Lavagna
- Appunti e materiale forniti dall'insegnante
- Testi multimediali
- Slide
- Esercitazione guidate
- Mappe concettuali

***TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERICHE UTILIZZATI***

***CRITERI DI VALUTAZIONE***

**Modalità didattiche utilizzate**

- Cooperative learning
- Problem solving
- Esercitazione laboratoriale

- Project-work

### **Criteri di valutazione:**

Nel processo valutativo sono stati presi in considerazione i seguenti elementi:

- il livello di acquisizione delle conoscenze disciplinari fondamentali;
- l'adozione di un metodo di studio efficace e progressivamente autonomo;
- l'assunzione di comportamenti responsabili e collaborativi, con particolare riferimento alla capacità di lavorare in gruppo, al rispetto degli altri e alla consapevolezza dei propri diritti e doveri;
- la regolarità nella frequenza scolastica;
- l'impegno dimostrato nello studio;
- la partecipazione attiva alle attività didattiche, curriculari e integrative;
- il progresso compiuto rispetto alla situazione di partenza;
- le competenze, le conoscenze e le abilità sviluppate nell'arco dell'intero anno scolastico.

### **VERIFICHE IN ITINERE DEL PROCESSO FORMATIVO E FORME PER IL RECUPERO**

- Prove scritte, orali
- Prove strutturate e/o semistrutturate
- Prove di laboratorio con relazioni.
- Compiti di realtà

La comprensione dei contenuti essenziali e l'acquisizione delle abilità sarà verificata in modo continuativo e completo mediante:

1. Interventi dal banco e/o postazione di lavoro
2. Interrogazioni/Colloqui
3. Prove strutturate e/o semistrutturate
4. Relazioni ed elaborati individuali
5. Prove di laboratorio
6. Compiti di realtà

### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER COMPETENZE**

<b>N.</b>	<b>Competenza</b>	<b>Livello di competenza</b>	<b>livello</b>	<b>Corrispondenza voto</b>
	(Descrizione competenza)	○ livello avanzato	A	9-10
		○ livello intermedio	B	7-8
		○ livello base	C	6
		○ livello base non raggiunto	D	1-5

*dove*

	<p><b>LIV A (Avanzato)</b></p> <p>Svolge compiti e risolve problemi complessi mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.</p> <p><b>LIV B (Intermedio)</b></p> <p>Svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</p>
	<p><b>LIV C (Base)</b></p> <p>Svolge compiti e risolve problemi in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.</p> <p><b>LIV D (Livello Base non raggiunto)</b></p> <p>Non riesce a svolgere compiti semplici anche in situazioni note, mostrando di non possedere conoscenze e abilità fondamentali e di non saper applicare basilari regole e procedure.</p>

***ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO***

***ANNO SCOLASTICO 2024/2025***

***DISCIPLINA: Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni***

***DOCENTE/I: Liggeri Patrizia Filippa – Di Luciano Franco***

***PROFILO DELLA CLASSE***

La classe V E - Informatica, composta da 16 studenti maschi, di cui tre con BES, si è distinta per la collaborazione tra pari, il rispetto reciproco e verso l'insegnante, nonché per il senso di responsabilità e l'attenzione alle regole mostrate nel corso dell'anno. Tuttavia, si evidenzia una disomogeneità nell'apprendimento e nella partecipazione alle attività didattiche. Un gruppo di studenti ha dimostrato un notevole interesse, impegnandosi costantemente nello studio e raggiungendo un ottimo livello di preparazione nell'acquisizione di competenze scientifiche e tecnologiche. Un secondo gruppo ha conseguito un livello più che sufficiente, pur evidenziando un'attenzione e una partecipazione non sempre costante. Infine, un esiguo numero di studenti, nonostante l'impegno costante, ha raggiunto solo risultati sufficienti a causa di lacune pregresse.

***RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI***

Durante il corso dell'anno gli obiettivi educativi e gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell'Istituto e ha come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

---

***OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI***

---

***OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI***

- crescita educativa, culturale e professionale degli alunni, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio;
- l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

## OBIETTIVI DIDATTICI

- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi,
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
- Saper applicare e manipolare in modo opportuno i concetti e le tecniche fondamentali per la programmazione lato client.
- Saper riconoscere le componenti logiche-funzionali di un sistema distribuito
- Casi significativi di funzionalità programmabili con utilizzo dei socket
- Fasi e modelli di gestione di un ciclo di sviluppo.
- Tecniche e strumenti per la gestione delle specifiche e dei requisiti di un progetto.
- Tipologie di rappresentazione e documentazione dei requisiti, dell'architettura dei componenti di un sistema e delle loro relazioni ed interazioni.
- Rappresentazione e documentazione delle scelte progettuali e di implementazione in riferimento a standard di settore

---

## COMPETENZE

---

Secondo quanto previsto dalle linee guida relative al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici, compito della disciplina *Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni*, al termine del secondo biennio e quinto anno, è stato quello di concorrere al conseguimento delle seguenti **competenze specifiche della disciplina**:

COMPETENZE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA	
<b>TP1.</b>	Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.
<b>TP2.</b>	Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
<b>TP3.</b>	Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
<b>TP5.</b>	Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.

---

## CONTENUTI TRATTATI

---

## UDA 1 ARCHITETTURE DI RETE

### OBIETTIVI

#### ABILITÀ:

- Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete
- Progettare l'architettura di un prodotto/servizio individuandone le componenti tecnologiche

#### COMPETENZE

- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza (prima parte)
- Scegliere i protocolli per le applicazioni di rete

#### CONTENUTI

- Sistemi Distribuiti
- Architettura a Livelli
- Le Applicazioni di Rete
- Servizi Offerti dallo Strato di Trasporto alle Applicazioni

## UDA 2 I SOCKET E LA COMUNICAZIONE CON I PROTOCOLLI TCP/UDP

### OBIETTIVI

#### ABILITÀ:

- Sviluppare programmi client-server utilizzando protocolli esistenti.
- Realizzare semplici applicazioni orientate ai servizi

#### COMPETENZE

- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza (seconda parte)
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Saper realizzare un client e un server TCP in C
- Saper realizzare un client e un server UDP in C

#### CONTENUTI

- I socket
- I protocolli per le comunicazioni di rete
- Le porte di comunicazione e i socket
- Famiglie e tipi di socket
- Trasmissione multicast
- Analisi e implementazione dei codici di un client e un server con protocollo UDP in C
- Analisi e implementazione dei codici di un client e un server con protocollo TPC in C

<b>UDA 4 LINGUAGGI LATO CLIENT: HTML 5 - CSS- JAVASCRIPT</b>
<b>OBIETTIVI</b>
<b>ABILITÀ:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete</li><li>• Progettare l'architettura di un prodotto/servizio individuandone le componenti tecnologiche</li><li>• Realizzare semplici applicazioni orientate ai servizi.</li></ul>
<b>COMPETENZE</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza</li><li>• Saper realizzare un'applicazione WEB dinamica con pagine Javascript</li></ul>

## CONTENUTI

### **HTM 5 e CSS: strutture e formattazione di pagine web**

- I moduli HTML
- Le proprietà html dei form
- CSS e i documenti HTML
- Classificazione degli elementi HTML
- Come è fatto un CSS: regole, proprietà, commenti
- Valori e unità di misura nei CSS
- Inserire i fogli di stile CSS in un documento
- L'attributo media e i tipi di media
- Selettori e pseudo-elementi
- I selettori CSS di base: universale, di tipo, id, classi
- I selettori combinatori o di relazione
- I selettori di attributo
- Le pseudo-classi
- Gli pseudo-elementi
- Ereditarietà, cascata, conflitti tra gli stili
- Il Box Model: impostare la struttura della pagina
- Impostare l'altezza con i CSS: le proprietà height e overflow
- Impostare la larghezza con i CSS: la proprietà width
- CSS all'opera: le proprietà di base
- Margin: gestire i margini con i CSS
- Gestire il padding con i CS
- Border e outline: gestire i bordi con i CSS
- Gestire il colore con i CSS
- Gestione dello sfondo
- Modello visuale e posizione degli elementi nella pagina
- Display: impostare la presentazione di un elemento
- Posizionare gli elementi con i CSS

### **Linguaggio JAVASCRIPT**

- Origini di javascript
- Script lato client
- Script gestori di evento
- Script da files esterni
- Tipi di dato
- Variabili e costanti
- Espressioni e operatori
- Il tipo stringa
- Strutture di programmazione
- La sequenza
- La selezione
- Selezione nidificata e multipla

## UDA 6 LINGUAGGIO XML

### OBIETTIVI

#### ABILITÀ:

- Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete
- Progettare l'architettura di un prodotto/servizio individuandone le componenti tecnologiche
- Sviluppare programmi client-server utilizzando protocolli esistenti

#### COMPETENZE

- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Saper scrivere un documento in XML
- Saper integrare un file XML

#### CONTENUTI

- Il linguaggio XML
- Utilizzo dell'XML
- La sintassi XML
- Elementi di XML
- Grammatiche DTD: caratteristiche generali

## UDA 3 APPLICAZIONI LATO SERVER

### OBIETTIVI

#### ABILITÀ:

- Progettare l'architettura di un prodotto/servizio individuandone le componenti tecnologiche.
- Sviluppare programmi client-server utilizzando protocolli esistenti

#### COMPETENZE

- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza (terza parte)
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza. gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

#### CONTENUTI

- Configurazione ambiente di sviluppo XAMPP con phpmyadmin
- Caratteristiche, struttura e uso di un CMS (Joomla e WordPress)

## UDA 5 CRITTOGRAFIA - SICUREZZA IN E-COMMERCE

### OBIETTIVI

**ABILITÀ:**

- Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete
- Progettare l'architettura di un prodotto/servizio individuandone le componenti tecnologiche

**COMPETENZE**

- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza. gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- Analizzare il valore, i limiti ed i rischi delle varie soluzioni tecniche con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela del lavoro e della persona

**CONTENUTI**

- Crittografia e crittoanalisi
- L'autenticazione l'integrità la segretezza
- Attacco di forza bruta
- La crittografia simmetrica
- Caratteristiche generali degli Algoritmi: DES (data encryption standard); 3DES (triple des); AES (Advanced Encryption Standard)
- Idea (international data encryption algorithm).
- La crittografia asimmetrica
- Funzione hash
- Impronta digitale
- Caratteristiche generali degli algoritmi MD4 e MD5 SHA
- Firma digitale
- Dlgs. del 4/04/2006 n.159 art 1
- Firma digitale e suoi utilizzi
- Certificato digitale
- Certificato digitale e certification authority
- Smart card e funzioni per la firma digitale
- Marcatura temporale
- Processo di marcatura
- Sicurezza in e-commerce
- L'EDI (electronic data interchange)
- SSL (secure sockets layer)/TLS
- Il protocollo HTTPS
- Secure electronic transaction (SET)
- Firma duale
- Autenticazione dell'utente
- Home banking

- Lezione frontale
- Lavoro individuale
- Lavoro di gruppo per sollecitare responsabilità e spirito di collaborazione
- Discussione
- Lavori di gruppo per attività di laboratorio
- Peer Tutoring
- Recuperi curriculari in itinere

### ***MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI***

- Testo in uso

<b>Titolo</b>	<b>Autori</b>	<b>Editore</b>
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e telecomunicazione vol 3	P. Camagni R. Nikolassy	Hoepli

### **Risorse e strumenti didattici utilizzati**

- Libri di testo
- Lavagna
- Appunti e materiale forniti dall'insegnante
- Testi multimediali
- Slide
- LIM
- Mappe concettuali
- Esercitazione guidate
- Video lezioni

### ***DESCRIZIONE DELLE TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERICHE UTILIZZATE CRITERI DI VALUTAZIONE***

- Prove scritte, orali
- Prove strutturate e/o semistrutturate
- Realizzazione di progetti in laboratorio e pagine web e siti e-commerce.

- Compiti di realtà

Per le valutazioni si terrà conto dei seguenti fattori:

- l'acquisizione di conoscenze disciplinari fondamentali;
- l'acquisizione di un corretto metodo di studio;
- l'assunzione di comportamenti relazionali che si riferiscono a saper cooperare, lavorare in gruppo, vera consapevolezza dei propri diritti e doveri, rispetto degli altri;
- l'assiduità nella frequenza;
- l'impegno nello studio;
- la partecipazione alle attività didattiche e integrative;
- il progresso compiuto rispetto ai livelli di partenza.
- alle competenze, conoscenze, capacità acquisite durante tutto l'anno scolastico.

Inoltre, saranno attribuite su scala decimale completa e formulate utilizzando la seguente

griglia di valutazione sintetica:

<b>Griglia di valutazione</b>	
<b>Elementi di valutazione</b>	<b>Valutazione</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze minime ma consapevoli</li> <li>• Aderenza delle risposte ai quesiti formulati</li> <li>• Riproduzione dei contenuti oggetto di studio in forma semplice</li> <li>• Uso corretto del lessico specifico</li> </ul>	SUFFICIENTE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze ampie</li> <li>• Coerenza logica nell'argomentare</li> <li>• Riproduzione dei contenuti oggetto in modo organico</li> <li>• Conoscenza e uso specifico del linguaggio disciplinare</li> <li>• Capacità di confronto autonomo</li> </ul>	DISCRETO / BUONO
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze complete ed approfondite</li> <li>• Lessico specifico, adeguato, ricco e fluido</li> <li>• Assimilazione dei percorsi logici, loro interpretazione e rielaborazione</li> <li>• Rielaborazione critica personale degli argomenti oggetto di verifica</li> </ul>	OTTIMO / ECCELLENTE

#### **Tabella di valutazione delle competenze**

<b>Livello di competenza</b>	<b>Livello</b>	<b>Voto</b>	
□ livello avanzato	A	9-10	Svolge compiti e risolve problemi complessi mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

□ livello intermedio	B	7-8	Svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
□ livello base	C	6	Svolge compiti e risolve problemi in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
□ livello base non raggiunto	D	1-5	Non riesce a svolgere compiti semplici anche in situazioni note, mostrando di non possedere conoscenze e abilità fondamentali e di non saper applicare basilari regole e procedure.

***ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO***

***ANNO SCOLASTICO 2024/2025***

***DISCIPLINA: Gestione del Progetto e Organizzazione d'Impresa***

***DOCENTI: LIGGERI PATRIZIA FILIPPA - SCOLLO STEFANO***

***PROFILO DELLA CLASSE***

La classe V E - Informatica, composta da 16 studenti maschi, di cui tre con BES, si è distinta per la collaborazione tra pari, il rispetto reciproco e verso l'insegnante, nonché per il senso di responsabilità e l'attenzione alle regole mostrate nel corso dell'anno. Ha dimostrato fin dalle prime lezioni un vivo interesse e partecipazione alle attività didattiche proposte. La disciplina è stata affrontata per la prima volta dagli studenti quindi la programmazione didattica non è stata condizionata da quanto fatto negli anni precedenti e da eventuali lacune o carenze formative.

Durante l'intero anno scolastico, la maggior parte degli alunni hanno mantenuto un atteggiamento collaborativo, seguendo con attenzione le indicazioni dei docenti e mostrando interesse per i contenuti e le metodologie didattiche proposte, raggiungendo complessivamente livelli di apprendimento soddisfacenti. Un esiguo numero ha invece riscontrato inizialmente delle difficoltà nel rapportarsi ai nuovi argomenti e alle metodologie di project management affrontate, raggiungendo comunque livelli discreti.

***RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI***

Durante il corso dell'anno gli obiettivi educativi e gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell'Istituto e hanno come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

---

**OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI**

---

**OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI**

- crescita educativa, culturale e professionale degli alunni, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio;
- esercizio della responsabilità personale e sociale;
- rispetto delle regole;
- Rispetto delle persone e delle cose;
- Lavorare in gruppo.

## OBIETTIVI DIDATTICI

- Conoscere e comprendere gli indicatori macroeconomici;
- Comprendere il funzionamento del mercato e la formazione dei prezzi;
- Conoscere le tecniche per la descrizione, la pianificazione e la proposta di progetti;
- Conoscere gli strumenti per la previsione e il controllo di costi, risorse e tempi;
- Utilizzare gli strumenti software per lo sviluppo di un progetto;
- Conoscere la documentazione tecnica di progetto;
- Elaborare una proposta tecnico-economica efficace;
- Elaborare un computo metrico;
- Conoscere le fasi di un progetto con particolare riferimento al settore ICT;
- Conoscere le procedure per la verifica e la validazione del risultato di un progetto.

---

## COMPETENZE

---

Secondo quanto previsto dalle linee guida relative al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici, compito della disciplina **Gestione del progetto e organizzazione d'impresa**, al termine del quinto anno, è stato quello di concorre al conseguimento delle seguenti **competenze specifiche della disciplina**:

<b>COMPETENZE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA</b>	
<b>GP1.</b>	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
<b>GP2.</b>	Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
<b>GP3.</b>	Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
<b>GP4.</b>	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
<b>GP5.</b>	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
<b>GP6.</b>	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.
<b>GP7.</b>	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

---

**CONTENUTI TRATTATI**

---

**Unità 1 - Elementi di economia e organizzazione di impresa**

**OBIETTIVI**

**Abilità**

- Individuare vantaggi e svantaggi delle diverse tipologie di organizzazione aziendali.
- Determinare il break even point.
- Individuare le variabili in gioco nelle tipologie di scelta make or buy.

**Competenze**

- Identificare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.

**Contenuti**

1. Microeconomia e macroeconomia
2. I principali indicatori macroeconomici: PIL, inflazione e disoccupazione
3. Il costo del denaro: inflazione, deflazione e quantitative easing
4. Il mercato e la formazione dei prezzi
5. Il prodotto: definizioni, tipologie e sviluppo
6. Il processo aziendale
7. La produzione di beni e servizi
8. Il concetto di valore nell'impresa
9. L'importanza dei processi aziendali
10. La struttura organizzativa
11. I sistemi informativi
12. Nuove organizzazioni e modelli di riferimento: il ruolo delle ICT

**Unità 2 - Il Project Management e l'organizzazione aziendale****OBIETTIVI**

**Abilità**

- Individuare e selezionare le risorse e gli strumenti operativi per lo sviluppo di un progetto anche in riferimento ai costi.
- Analizzare e rappresentare, anche graficamente, l'organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende di settore.

**Competenze**

- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

**Contenuti**

1. Introduzione al project management
2. PM e Operation Management
3. Tempi, costi e risorse
4. Funzioni e processi aziendali
5. Project chart
6. Work Breakdown Structure (WBS)
7. Organization Breakdown Structure (OBS)
8. Resource Breakdown Structure (RBS)
9. La matrice R.A.C.I
10. Il diagramma di Gantt
11. Elaborare la proposta di progetto

**Unità 3 – Il monitoraggio dei progetti e i software****OBIETTIVI**

**Abilità**

- Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto del settore ICT, anche mediante l'utilizzo di strumenti software specifici.
- Verificare e validare la rispondenza del risultato di un progetto alle specifiche, anche attraverso metodologie di testing conformi a normative o standard di settore.
- Analizzare e rappresentare, anche graficamente, l'organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende di settore.

**Competenze**

- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.

**Contenuti**

1. Analisi al più presto
2. Analisi al più tardi
3. Cammino critico
4. Analisi Earned Value
5. Software: Gantt Project o Project Libre
6. Microsoft Excel per il Project Management

## Unità 4 - Il progetto esecutivo: le fasi e la documentazione tecnica.

### OBIETTIVI

#### Abilità

- Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto del settore ICT, anche mediante l'utilizzo di strumenti software specifici.
- Realizzare la documentazione tecnica, utente ed organizzativa di un progetto, anche in riferimento alle norme ed agli standard di settore.
- Applicare le norme e le metodologie relative alle certificazioni di qualità di prodotto e/o di processo.

#### Competenze

- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.

#### Contenuti

1. Le fasi del progetto
2. Le funzioni aziendali coinvolte
3. La documentazione tecnica

## Unità 5 – Industria 4.0

### OBIETTIVI

#### Abilità

- Saper individuare le differenti modalità di scambio dati nella piramide dell'automazione.
- Saper individuare le KETs (Key Enabling Technologies) dell'Industria 4.0
- Individuare i differenti tipi di robot e i loro utilizzi.

#### Competenze

- Inserire le giuste tecnologie nei sistemi informativi integrati.
- Utilizzare oggetti intelligenti per lo sviluppo di sistemi complessi.

#### Contenuti

1. Le quattro rivoluzioni industriali
2. I pilastri dell'Industria 4.0
3. Simulazione e Digital Twin
4. La piramide dell'automazione e l'integrazione orizzontale e verticale
5. Internet of Things
6. Cloud e Big Data
7. La robotica, la sua evoluzione e le sue applicazioni

## ***METODOLOGIE DIDATTICHE***

- Lezione frontale
- Lavoro individuale
- Didattica laboratoriale
- Lavoro di gruppo su per sollecitare responsabilità e spirito di collaborazione
- Compiti di realtà
- Discussione
- Recuperi curriculari in itinere

## ***MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI***

- Testo in uso: **Dall'idea alla startup** – Cesare Iacobelli, Mario Cottone, Elena Gaido, Giovanni Tarabba – Mondadori Education – Juvenilia Scuola

### **Altre risorse e strumenti didattici utilizzati**

- Appunti e materiale forniti dall'insegnante
- Presentazioni Power Point del docente
- Monitor interattivo
- Esercitazioni guidate
- Laboratorio di Informatica
- Analisi di progetti ICT

## ***DESCRIZIONE DELLE TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERICHE UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE***

- Verifiche orali
- Prove strutturate e semi-strutturate
- Prove di laboratorio
- Compiti di realtà

Per le valutazioni si terrà conto dei seguenti fattori:

- l'acquisizione di conoscenze disciplinari fondamentali;
- l'acquisizione di un corretto metodo di studio;
- l'assunzione di comportamenti relazionali che si riferiscono a saper cooperare, lavorare in gruppo, vera consapevolezza dei propri diritti e doveri, rispetto degli altri;
- l'assiduità nella frequenza;
- l'impegno nello studio;

- la partecipazione alle attività didattiche e integrative;
- il progresso compiuto rispetto ai livelli di partenza.
- alle competenze, conoscenze, capacità acquisite durante tutto l'anno scolastico.

Inoltre, saranno attribuite su scala decimale completa e formulate utilizzando la seguente griglia di valutazione sintetica:

<b>Griglia di valutazione</b>	
<b>Elementi di valutazione</b>	<b>Valutazione</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze minime ma consapevoli</li> <li>• Aderenza delle risposte ai quesiti formulati</li> <li>• Riproduzione dei contenuti oggetto di studio in forma semplice</li> <li>• Uso corretto del lessico specifico</li> </ul>	SUFFICIENTE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze ampie</li> <li>• Coerenza logica nell'argomentare</li> <li>• Riproduzione dei contenuti oggetto in modo organico</li> <li>• Conoscenza e uso specifico del linguaggio disciplinare</li> <li>• Capacità di confronto autonomo</li> </ul>	DISCRETO / BUONO
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze complete ed approfondite</li> <li>• Lessico specifico, adeguato, ricco e fluido</li> <li>• Assimilazione dei percorsi logici, loro interpretazione e rielaborazione</li> <li>• Rielaborazione critica personale degli argomenti oggetto di verifica</li> </ul>	OTTIMO / ECCELLENTE

#### **Tabella di valutazione delle competenze**

<b>Livello di competenza</b>	<b>Livello</b>	<b>Voto</b>	
<input type="checkbox"/> livello avanzato	A	9-10	Svolge compiti e risolve problemi complessi mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<input type="checkbox"/> livello intermedio	B	7-8	Svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<input type="checkbox"/> livello base	C	6	Svolge compiti e risolve problemi in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

□ livello base non raggiunto	D	1-5	Non riesce a svolgere compiti semplici anche in situazioni note, mostrando di non possedere conoscenze e abilità fondamentali e di non saper applicare basilari regole e procedure.
------------------------------	---	-----	---

***ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO***

***ANNO SCOLASTICO 2024/2025***

***DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE***

***DOCENTE: Prof. ssa Alessia Urso***

***PROFILO DELLA CLASSE: V E Informatica***

#### **LIVELLI DI PARTENZA**

La classe presenta adeguate, anche se eterogenee, capacità motorie, dimostra impegno, motivazione e partecipazione alle attività in maniera discontinua e secondo le capacità individuali. Quasi la totalità del gruppo classe ha conoscenze teoriche corrette e partecipa con interesse non sempre attivo alle lezioni. Dal punto di vista disciplinare gli alunni manifestano un comportamento corretto. Non si registrano problemi di socializzazione o rispetto delle regole.

#### **LIVELLI FINALI**

Impegno, motivazione e partecipazione sono stati nel corso dell'anno generalmente buoni. Le capacità motorie di base, di apprendimento e di realizzazione tecnica sono stati eterogenei: alcuni hanno migliorato le loro capacità coordinative e condizionali, altri hanno cercato di compensare le carenze secondo le loro capacità individuali. Più che buono il livello delle competenze raggiunto e delle life skills, che si sono volute potenziare in maggior misura nella disciplina: fare squadra; saper progettare, motivando se stessi e il gruppo ad agire per raggiungere l'obiettivo (leadership); valutare e assumere rischi.

***RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI***

Durante il corso dell'anno gli obiettivi educativi e gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell'Istituto e hanno avuto come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

---

## **OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI**

---

### **OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI**

- Crescita educativa, culturale e professionale degli alunni, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- Sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio;
- L'esercizio della responsabilità personale e sociale.

### **OBIETTIVI DIDATTICI**

L'insegnamento di Scienze Motorie e Sportive negli Istituti Tecnici fa riferimento a quanto previsto dall'art. 2, comma 2 del Regolamento n. 88/2010. Le indicazioni nazionali propongono i seguenti macro ambiti di competenza: percezione di sé e sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive - sport, regole e fairplay - salute, benessere e prevenzione - relazione con l'ambiente naturale e tecnologico.

Nel quinto anno la disciplina favorisce l'orientamento dello studente, capace di adottare in situazioni di studio, di vita e di lavoro comportamentali improntati al fair play. La personalità dello studente è valorizzata attraverso una diversificazione delle attività, utili a scoprire e orientare le attitudini e il potenziale di ciascuno. Le scienze motorie e sportive, nel corso del quinquennio, hanno portato lo studente all'acquisizione di molteplici abilità, trasferibili in altri contesti di vita, che comprendono aspetti culturali, comunicativi e relazionali e aspetti più strettamente connessi alla pratica sportiva ed al benessere in una reciproca interazione e in sinergia con l'ambiente e la legalità.

---

## **COMPETENZE**

---

Secondo quanto previsto dalle linee guida relative al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici, compito della disciplina Scienze Motorie e Sportive, al termine del quinto anno, è quello di concorrere al conseguimento delle seguenti **competenze specifiche della disciplina**:

**C1:** Essere consapevole del proprio processo di maturazione psico-motoria, adattando in modo ottimale le proprie conoscenze ed abilità/capacità in ambiti diversi, anche naturali.

**C2:** Praticare attività sportive, individuali e di squadra consapevoli dell'aspetto educativo e sociale dello sport. "Fare squadra". Saper progettare motivando se stessi e il gruppo ad agire per raggiungere l'obiettivo (leadership). Valutare e assumere rischi.

**C3:** Essere In grado di adottare consapevolmente stili di vita improntati al benessere psico-fisico e saper progettare possibili percorsi individualizzati legati all'attività fisica utilizzando saperi e abilità acquisiti.

## **CONTENUTI TRATTATI**

### **UDA 1 - IL MOVIMENTO**

**COMPETENZE:** | C1 | C2 | C3 | Competenze di cittadinanza

**ABILITÀ:**

- Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva
- Applicare autonomamente metodi e tabelle di allenamento
- Sperimentare i benefici dell'attività sportiva all'aria aperta rispettando l'ambiente e la sicurezze.

**CONOSCENZE:**

- Conoscere gli effetti dell'allenamento per le capacità condizionali sull'organismo.
- Conoscere principi e metodi di allenamento delle capacità condizionali, le tabelle di allenamento e l'utilizzo di strumenti tecnologici.
- Conoscere i benefici dell'attività sportiva all'aria aperta: sport e ambiente

### **UDA 2 - GIOCO E SPORT**

**COMPETENZE:** | C2 | C1 | C3 | Competenze di cittadinanza

**ABILITÀ:**

- Adattare le tecniche apprese e realizzare strategie e tattiche negli sport praticati.
- Svolgere ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi (tornei, ecc.).

**CONOSCENZE:**

- Approfondire le conoscenze degli elementi tecnico-tattici degli sport individuali e di squadra praticati.
- Padroneggiare la terminologia, il regolamento, il fair play e i modelli organizzativi di un evento sportivo.

### **UDA 3 - SALUTE E BENESSERE**

**COMPETENZE:** | C3 | C1 | Competenze di cittadinanza

**ABILITÀ:**

- Scegliere di adottare corretti stili di vita per migliorare il proprio stato di salute e benessere.
- Prevenire gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso nelle emergenze.

**CONOSCENZE:**

- Approfondire le conoscenze degli aspetti scientifici e sociali delle dipendenze.
- Approfondire le conoscenze per una alimentazione personale equilibrata.
- • Conoscere i protocolli vigenti per il primo soccorso nelle emergenze.

**Ed Civica: Olimpiadi lo sport senza ostilità. Le paralimpiadi**

**COMPETENZE:** Competenze di cittadinanza e Allegato C alle Linee Guida 23/06/2020 (PECUP)

**ABILITÀ:**

- Interpretare con senso critico la forza educativa e di inclusione dello sport.

**CONOSCENZE:**

- Olimpiadi: sport senza ostilità (la forza educativa dello sport).

**Competenze europee e di Competenze di cittadinanza**

La programmazione è stata orientata a potenziare la centralità dello studente, valorizzandone la capacità di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni e a favorire l'acquisizione delle **Competenze Europee**, (*raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018*), una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini che i cittadini devono possedere per la propria realizzazione, la cittadinanza attiva e l'occupabilità nella nostra società e le **Competenze di cittadinanza**, interconnesse alle life skills, che intendono favorire lo sviluppo della persona e l'inclusione sociale: imparare a imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare l'informazione.

**Il quadro di riferimento delinea 8 competenze chiave:**

CE1 - Competenza alfabetica funzionale;

CE2 - Competenza multilinguistica;

CE3 - Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;

CE4 - Competenza digitale;

CE5 - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;

CE6 - Competenza in materia di cittadinanza;

CE7 - Competenza imprenditoriale;

CE8 - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

***METODOLOGIE DIDATTICHE***

**Metodologie utilizzate:** lezioni frontali, lavori di gruppo, attività individualizzate, attività di ricerca, compiti di organizzazione, collaborazione e arbitraggio. Le attività sono state adeguate alle esigenze psico-fisiche e ai bisogni formativi del gruppo classe, nonché alle potenzialità di ogni singolo alunno, per promuovere in tutti l'abitudine alla pratica motoria. Sono stati utilizzati i metodi analitico e globale, seguendo il principio della gradualità e della progressione dei carichi, con un regolare collegamento tra le spiegazioni teorico-tecniche e la pratica. Nel corso dell'anno

scolastico è stato effettuato un costante monitoraggio per verificare il raggiungimento degli obiettivi e predisposto l'eventuale recupero in itinere.

### Metodi didattici privilegiati

E' stato utilizzato, per quanto riguarda le attività sportive, un approccio globale al gesto tecnico, senza badare molto al dettaglio, ma alla produzione del gioco.

### **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Testo in uso

Titolo	Autori	Editore
SPORT & Co.	Luigi Fiorini - Silvia Bocchi - Elisabetta Chiesa - Stefano Coretti	Marietti Scuola

**Risorse e strumenti didattici utilizzati:** palestra coperta, campi esterni, attrezzi codificati e non codificati, libro di testo, appunti e materiale forniti dall'insegnante, strumenti tecnologici, slide.

### **TIPOLOGIA E PROVE DI VERICA UTILIZZATE, CRITERI DI VALUTAZIONE**

#### PREMESSA

Per verificare e valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, il Dipartimento fa ricorso, principalmente, all'osservazione sistematica degli alunni, all'interno di contesti formali e non formali.

#### VERIFICHE IN ITINERE DEL PROCESSO FORMATIVO E FORME PER IL RECUPERO

- Osservazione sistematica
- Prove strutturate e/o semi strutturate/verifiche orali.

### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

Uda	Competenze	Livello di Competenza	Corrispondenza Voto	Legenda
1	C1 C2 C3	- Livello avanzato	9/10	<b>Livello Avanzato 9/10</b> Lo studente ottimizza il fattore tempo e partecipa alle attività. Mostra padronanza nell'uso delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite
		- Livello intermedio	7/8	
		- Livello base	6	
		- Livello non raggiunto	2/5	
2	C2 C1 C3	- Livello avanzato	9/10	<b>Livello Intermedio 7/8</b> Lo studente utilizza le conoscenze, abilità e competenze acquisite in maniera efficace in situazione problematiche nuove. <b>Livello Base 6</b>
		- Livello intermedio	7/8	
		- Livello base	6	
		- Livello non raggiunto	2/5	

3	C3 C1	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Livello avanzato</li> <li>- Livello intermedio</li> <li>- Livello base</li> <li>- Livello non raggiunto</li> </ul>	<p>9/10</p> <p>7/8</p> <p>6</p> <p>2/5</p>	<p>Lo studente mostra di possedere ed utilizzare conoscenze ed abilità basilari ed ha acquisito competenze semplici ed essenziali.</p> <p><b>Livello Non Raggiunto 2/5</b></p> <p>Lo studente partecipa saltuariamente alle attività, verso le quali mostra poca attenzione ed interesse e non raggiunge gli obiettivi prefissati</p>
---	----------	---	--	---

***ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO***

***ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025***

***DISCIPLINA: ALTERNATIVA INSEGNAMENTO ALLA RELIGIONE  
CATTOLICA***

***DOCENTE:***

***PROFILO DELLA CLASSE***

Durante il corso dell'anno, l'alunno ha frequentato le lezioni, dimostrando un'ottima capacità nella comunicazione delle idee e delle opinioni. Ha mantenuto un proficuo grado di partecipazione al dialogo educativo favorendo il confronto. Ha dimostrato di conoscere i concetti di democrazia, giustizia e uguaglianza nelle varie attività proposte. Ha dimostrato di essere sensibile ai problemi dell'ambiente e del territorio.

***RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI***

Durante il corso dell'anno gli obiettivi educativi e gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell'Istituto e ha come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

---

**OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI**

---

**OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI**

- crescita educativa, culturale e professionale degli alunni, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
  - sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio;
  - l'esercizio della responsabilità personale e sociale.
- 

**COMPETENZE**

---

Secondo quanto previsto dalle linee guida relative al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici, compito della disciplina ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA., al termine del secondo biennio e quinto anno, è stato quello di concorrere al conseguimento delle seguenti **competenze specifiche della disciplina**

Al fine del raggiungimento dei risultati di apprendimento, il docente persegue, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di seguito dichiarate:

**C1** Comunicare idee, opinioni, sentimenti in modo costruttivo in contesti diversi; partecipare alle conversazioni e al lavoro di gruppo con disponibilità ad ascoltare le opinioni degli altri e a favorire il confronto;

**C2** Conoscere il concetto di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili e riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico ed ambientale del proprio territorio ed essere sensibile ai problemi della sua tutela e conservazioni

## **CONTENUTI TRATTATI**

### **UDA1: IO E L'ALTRO: LOTTA ALLA DISCRIMINAZIONE**

**COMPETENZE:**

- C1
- C2

**ABILITÀ:**

Riconoscere le problematiche che ostacolano l'integrazione nel nostro paese e le regole per una convivenza sociale;  
Riconoscere i vari tipi di discriminazione sociale, economica e culturale.

**CONOSCENZE:**

Concetto di cittadino: analisi dei diritti della persona in quanto essere vivente; Le discriminazioni in campo sociale, culturale ed economico; Le pari opportunità.

### **UDA3: BULLISMO E CYBERBULLISMO**

**COMPETENZE:**

- C1
- C2

**ABILITÀ:**

Assumere comportamenti alimentari sani per la cura del proprio corpo;  
Aver consapevolezza degli effetti collaterali dell'utilizzo delle droghe e dell'abuso delle tecnologie.

**CONOSCENZE:**

L'uso responsabile di Internet nel rispetto della dignità umana attraverso la creazione di sane relazioni interpersonali favorendo il processo di inclusione dei compagni in difficoltà. Promuovere una cultura della legalità educando all'uso consapevole dei social. Analisi di alcuni documenti significativi, di articoli di giornale, video.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

- Lezione frontale
- Lavoro individuale
- Discussione
- Circle time

## ***MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI***

### **Risorse e strumenti didattici utilizzati**

- Lavagna
- Appunti e materiale forniti dall'insegnante
- Testi multimediali
- MIM
- Esercitazione guidate

## ***DESCRIZIONE DELLE TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERICHE UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE***

### **PREMESSA**

La valutazione terrà conto dell'impegno e della partecipazione, della frequenza e della motivazione dell'interesse dell'alunno.

### **Modalità didattiche utilizzate**

Esposizione orale, componimenti vari, dibattito.

### **Metodi didattici privilegiati**

Lezione interattiva, discussioni su temi legati all'attualità, lettura e analisi diretta di notizie tratte da quotidiani e riviste, attività di ricerca.

### **VERIFICHE IN ITINERE DEL PROCESSO FORMATIVO E FORME PER IL RECUPERO**

- Prove orali
- Colloqui
- Riflessioni personali
- Compiti di realtà

SIRACUSA, 09/05/2025

Il Docente  
Prof.ssa Maria Di Mauro